

**TRATTATO DI ALCHIMIA
SESSUALE**

DI: SAMAEI AUN WEOR

**KALKI AVATARA
DELLA NUOVA
ERA DELL'ACQUARIO**

TERZA EDIZIONE

U

R

EDITORIALE
R A N O

U

N

O

PROLOGO AL LIBRO “ALCHIMIA SESSUALE”

Presentiamo ai nostri lettori una nuova opera del poderoso AVATARA DELL'ACQUARIO e Maestro dei Misteri Maggiori SAMAEL AUN WEOR che va a sommarsi al già voluminoso numero di suoi libri, nei quali sta insegnando a l'umanità l'essenza della dottrina che in una epoca molto vicina andrà a rimpiazzare la vuote e desuete teorie pseudo-religiose che fino ad oggi hanno irritato la mente e il cuore degli uomini..Questa apparentemente nuova ma comunque antichissima dottrina, è la pura essenza degli insegnamenti Gesù cristiani che, attraverso quattordici secoli sono rimasti occulti, velati per il fariseismo della setta religiosa che ha primeggiato nel mondo cattolico dopo il primo Concilio Ecumenico di NICEA nel quale primeggiò l'interesse dei teologi della Chiesa Cattolica sulla pura e veritiera essenza della dottrina dei primitivi cristiani. E chi meglio e più autorizzato restauratore della vecchia religione GNOSTICO-CRISTIANA del Maestro SAMAEL AUN WEOR, nel quale si compendiano tutti gli attributi del vero apostolo: purezza di principi, purezza di intenzioni e purezza di cuore.

Questo libro è l'interpretazione esoterica dei grandi Misteri Egizi compilati in un altro libro

intitolato “IL LIBRO DEI MORTI”, le cui origini risalgono alla notte dei tempi e che è ,come l’Apocalisse dei Cristiani, il libro cabalistico dell’iniziazione tebana. Il Maestro SAMAEL AUN WEOR ha voluto consegnarci l’adattamento moderno della scienza occulta eliopolitana per mostrarci la relazione diretta che esiste tra l’antico e il moderno. Il vecchio aforismo “ non c’è niente di nuovo sotto il sole” è assolutamente reale e il Maestro lo sta dimostrando. Ed è un assioma accettato all’unanimità che non c’è nessuno che lo possa uguagliare in capacità interpretativa della letteratura delle antiche religioni.

L’Apocalisse fu tradotto da lui e ora è il turno del ”LIBRO DEI MORTI” reso in “ALCHIMIA SESSUALE”.

Affinché possa il lettore farsi un’idea globale di quest’opera,abbiamo ardito di esporre ,a grandi linee, un riassunto delle origini e delle concezioni spirituali dell’opera originale.Vari commentatori del “LIBRO DEI MORTI” e tra questi l’egittologo Bunsen sostengono che le orazioni e gli inni di questo libro siano da datare alla dinastia “premenista” (anteriore a Menes) di Abydos probabilmente tra gli anni 4.500 e 3.500 A.C. Bunsen sostiene che la prima ricapitolazione risale all’anno 3.059 del regno di Menes o stabilimento dell’Impero Nazionale, prima della cui epoca si conosceva già il culto di OSIRIS e altre divinità della mitologia egizia. D’altra parte, la Sig.ra

H.P.Blavastzky sostiene che Bunsen ci porta molto più indietro dei 4.000 anni computati dalla Bibbia alla attuale era del mondo, e che negli inni troviamo precetti morali identici nella sostanza e molto simili nella forma alla dottrina esposta da GESU' nel Sermone della Montagna e questo si apprende dalla indagine dei più eminenti egittologi. Concretamente, dice Bunsen "le iscrizioni della XII Dinastia abbondano di formule ritualistiche dei tempi primitivi, così come si vedono estratti dei libri ermetici nei monumenti della prima dinastia. Da queste iscrizioni si deduce che per gli egizi il primo fondamento della pietà consiste nel dar da mangiare all'affamato, da bere all'assetato, vestire il nudo e seppellire i morti." L'usanza di imbalsamare i morti risale all'anno 4.300 A.C. secondo l'egittologo spagnolo Larraya. Da quella remota data gli egizi preparavano il cadavere con sale, resine, pece e altre sostanze analoghe, al fine di conservarlo dalla corruzione. Più tardi, dai secoli XX al XXII A.C. incominciarono a perfezionare la meravigliosa arte della mummificazione che oggi ammiriamo nei sarcofagi dei faraoni. Questa usanza obbediva non solo all'intenzione di conservare incorrotto per il più lungo tempo possibile il cadavere, ma anche alla credenza religiosa che il benessere nel Mas Alla dipendesse dalla sorte del corpo che lo spirito aveva occupato in questo mondo. Questa usanza di imbalsamare i propri defunti

persistette in Egitto 5.000 anni, finché sparì con la conquista musulmana nel secolo VII della nostra era.

Gli Egizi credevano che la vita dell'oltretomba fosse uguale a quella terrena e che il corpo fisico dovesse conservarsi integro perché svolgesse le sue funzioni naturali e potesse agire a suo capriccio una volta compiuto il requisito di conservare integre le sue membra. Nei geroglifici dalla V dinastia in avanti vediamo che gli Egizi accomunavano costantemente il morto con il dio OSIRIDE, e che nella maggioranza dei casi assumeva quel nome al posto di quello del morto. OSIRIDE era considerato il sovrano dei morti, in comunione con essi, quasi un'alter-ego. Il morto pretende, con numerose suppliche, che gli immortali realizzino con lui la stessa cosa che realizzarono con OSIRIS.

La leggenda di OSIRIS è raccontata così da Plutarco: OSIRIS fu assassinato da TIFON-SET che divise il suo cadavere in quattordici pezzi e li sparse per la terra. Sua sorella e sposa ISIDE li cercò sconsolata fino a ritrovarli tutti e si unì con lui e concepì HORUS, che lottò con TIFON per vendicare suo padre. Morto OSIRIDE si trasformò in monarca e dio del mondo di sotto o sotterraneo. Di qui inizia la credenza Egizia che il morto ha piena fede nella sua vita futura a condizione che il suo corpo sia rispettato.

La mitologia egizia collocava OSIRIDE sopra

un piedistallo oblungo dietro il quale solevano posizionarsi ISIDE e NEFTIS, e d'avanti, sopra un loto i quattro figli di HORUS (o di Osiride): MESTHA dalla testa umana, HAPI con la testa di scimmia, TUAMAUTEF con quella di sciacallo e QUEBHSENUF con quella di falco. Adesso una spiegazione in più sulla idea Egizia in relazione con le parti costitutive dell'individuo: fisica, mentale e spirituale. In questa classificazione seguiremo l'egittologo Juan A. Larraya.

Il corpo corruttibile che si conservava solo imbalsamato, si denominava JAT e lo possedevano tanto i mortali quanto gli immortali. Una volta sotterrato con le cerimonie e le orazioni prescritte , poteva emanare il SAHU o corpo spirituale, che saliva al cielo e dimorava con le divinità. Da qui si capisce che le mummie si conservavano non perché si sperasse nella resurrezione, ma perché si credeva che il SAHU dovesse germinare in esse.

Le offerte di cibo e bevande si destinavano al KA del morto. Questo KA deve tradursi per "doppio" (corpo dei desideri o perispirituale delle tesi occultiste). Era una personalità astratta , sfruttava tutti gli attributi umani e vagabondava a volontà, anche se il suo luogo preciso era la tomba, a fianco del cadavere. Mangiava e beveva e si coricava nel sepolcro in una stanzetta con un orifizio atto a percepire l'aroma dell'incenso e delle altre fragranze.

Il BA o anima si relazionava con il “doppio” o KA. Alcuni testi affermano che divideva il mangiare con questo, altri sostengono che ascendeva al cielo per vivere con RA e altri fortunati. Non era di materia tangibile e era simbolizzato da un falco dalla testa umana. Poteva salire in cielo a visitare il suo cadavere e assumere qualsiasi forma.

Il BHA o cuore, possedeva alcune caratteristiche del BA. In esso si situava il soffio vitale e il bene e il male dell'uomo. Nel giudizio era pesato sulla bilancia.

La JAIBIT o ombra si nutriva anche degli alimenti del KA e come esso, la sua esistenza era indipendente dal corpo, si muoveva e deambulava a suo capriccio.

Il JU o “brillante” era una pellicola translucida dell'essere spirituale che si riuniva con gli dei nel cielo ed era menzionato sempre allo stesso tempo dell'anima o BA.

Il SEJEM o elemento che si numera con il BA o con questo e il KA, significa “forma” o “statua” o “potere”, come se gli egizi avessero concepito che il potere o la forza vitale accompagnino l'uomo in cielo.

Il REN ultimo attributo della creatura umana o nome del defunto, che era molto ben protetto dagli Egizi, perché credevano che se il nome si perdeva il suo proprietario cessava d'esistere.

Tutti questi elementi formavano un'unità, l'essere spirituale che germogliava dal JAT.

Sicuramente la fede in ognuno di questi non si

produsse simultaneamente ma corrisponde ai diversi gradi della evoluzione spirituale Egizia.

In sintesi, la filosofia religiosa egizia, secondo la Blavastsky funzionava così: l'uomo ha tre principi: corpo, anima, spirito.

Inoltre lo consideravano formato da sei elementi componenti: KHA, corpo fisico, KABA corpo astrale, KA principio di vita o anima animale, AKH mente concreta, BA anima superiore e SHA funzioni dopo la morte fisica.

La Mitologia egizia é molto abbondante di divinità maggiori e minori, però questo politeismo obbediva generalmente alla concezione che avevano degli attributi personalizzati. Però Maspero, Monard e la maggior parte degli egittologi moderni sono d'accordo nel concettualizzare che per gli egizi ci fosse un solo Dio con una moltitudine di nomi.

Questa suprema divinità poteva assumere diversi nomi d'accordo con l'indole di ogni necessità; qui è difficile enumerarli tutti in breve spazio.

Nonostante ciò, per maggiore comprensione del presente libro, ne elenchiamo i più importanti:

RA o AMON-RA magnifico Dio cosmico,

OSIRIDE giudice e dio dei defunti

THOTH scriba o annotatore degli immortali il cui verdetto era inappellabile,

RA-HARMACHIS, ISIDE, NEFRIS, TEM, NUT, SEB, SHU, e SA,

ORUS e ATHOR dei del seguito funebre di OSIRIDE,

ANUBIS giudice del giudizio post-morte,

AM-NIT divoratore dei morti pronto a divorare il cuore dei colpevoli,

RENENET e MEZJENET dee custodi del morto.

Sembra che l'origine del "LIBRO dei MORTI" provenga dai libri dei semiti e alcune iscrizioni delle piramidi della III e IV dinastia lo menzionano in forma rudimentale.

Questo libro, che risale alla più remota antichità e che dettò legge per milioni de anni, è una compilazione di preghiere, come in un rito funebre, diviso in 165 capitoli e ha una morale molto elevata e una teologia molto più pura che nelle età successive. Vedasi come esempio il genere di preghiera che deve fare un'anima al suo giudice quando sta per morire: " Ti prego, Dio grande, Signore della verità e della giustizia! Vengo a Te, mio Padrone, e mi presento a Te per contemplare la Tua perfezione."

Sembra che già nella V dinastia (3.300 anni A.C.) si accettasse che la prima versione arrivasse da epoche anteriori alla I dinastia. Man mano che il tempo passava da così remote epoche ebbe una serie di cambiamenti o tagli d'accordo con la necessità del culto, questo secondo le scoperte che facevano man mano gli egittologi scoprendo i tesori delle tombe faraoniche.

Il saggio Larraya accetta e spiega otto recensioni che partono dalla sua origine per tradizione orale passando per la chiamata “Heliopolitana” attraverso undici dinastie fino ad arrivare all’epoca del Faraone Tolomeo da dove prese l’ultima e definitiva forma del libro attuale.

Come si può apprezzare, questa opera è il più puro riassunto delle cerimonie egizie, la manifestazione più completa dell’ansia di penetrare nel mondo supersensibile e l’espressione più antica dell’intelligenza umana. Per altro ci rivela, che dall’oscura notte dei tempi e da prima dell’era preadamitica, l’uomo si è immerso nell’ombra e ha intuito la luce, questa luce che il Maestro SAMAEL AUN WEOR sta diffondendo nelle sue opere, nelle quali ci insegna che per avanzare in spiritualità dobbiamo retrocedere in saccenza, come dire , tornare al passato in cerca dell’eterna fonte di vita che l’uomo lasciò seccare per entrare nella materia.

Cali gennaio 1955

J.A.L

L’Acquario ti segnala nel suo scintillio.

Unito alla sostanza dell’Unito

Nave di luce e dei sette sigilli

Weor lo ierofante benvenuto.

Nell’altare che illuminò il CALVARIO

Onniscente AVATAR ha preferito Ritualizzare
l’umanità dell’Acquario

EI ALCIOMANU
ALCHIMIA SESSUALE

CAPITOLO I

I SETTE PANI

1---“Il vittorioso sovrano del palazzo Nu dice: “Non mangiare quello che è abominevole per me. Quello che è abominevole per me è l'immondizia,ciò che è abominevole per me, non mangiarlo al posto delle paste sepolcrali offerte al Kas. Così non sia distrutto, ne debba coglierlo con le mani, ne salirci sopra con i miei sandali.”. (Capitolo IV del Libro dei Morti)

2--- “Nu vittorioso sovrano del palazzo e cancelliere capo dice:

Non mangiare quello che è abominevole per me. Quello che è abominevole per me è l'immondizia,ciò che è abominevole per me, non mangiarlo al posto delle paste sepolcrali offerte al Kas. Non venga messo nel mio corpo ne debba prenderlo con le mani, ne andarci sopra con i sandali. Di che vivranno quindi in presenza degli dei? Riceva l'alimento del luogo nel quale si deposita e viva nei sette pani che si offrono a HORUS, e del pane che si presenta a THOTH. Ci diranno gli dei: “ che genere di cibo reclami? E risponderemo “lasciami mangiare sotto il sicomoro della mia signora, la divina HATOR, e che rifletta sul mio tempo tra gli Esseri Divini che lì riposano. Datemi il

potere per conservare i miei campi in TATTU e crescere il mio gregge in ANNU. Lasciatemi vivere di pane impastato con l'orzo bianco, e di birra fatta di grano rosso e così mi si concedano le persone di mio padre e di mia madre come guardiani alla mia porta e la disposizione dei miei possedimenti. Fatemi sano e forte, datemi una grande mansione e che possa stabilirmi dove mi piace" (Cap. LVI del Libro dei Morti).

3---Non dovete, fratelli miei, mangiare sporcizie offerte agli uomini.

4--- I KAS sono i doppi dei morti.

5--- Tutti gli esseri umani sono pilastri del mondo sotterraneo.

6--- Tutti gli esseri umani sono morti viventi. mangiando sudiciume, teorie, scuole, ecc.

7--- Alimentati, fratello mio, con i sette pani che si offrono a Horus e mangia del pane che si presenta a Thoth.

8--- I sette pani sono la sapienza dei nostri sette Serpenti.

9--- Noi tutti abbiamo sette Cobra: due gruppi di tre, con l'incoronazione sublime della settima lingua di Fuoco, che ci unisce con L'UNO, con la Legge, con il Padre.

10---Questi sono i sette pani che si offrono a Horus, il Bambino d'Oro, l'IO CRISTO dell'Alchimia Sessuale.

11---Mangiamo sotto il sicomoro della nostra signora, la sacerdotessa del nostro laboratorio alchemico.

13--- Tutti i libri sacri del mondo sono elaborati con la saggezza dei sette pani.

14--- Inginocchiamoci di fronte alla santa Bibbia e facciamo venia davanti al Libro dei Morti, e al Zend Avesta, al Corano, alla Bagavad Gita e ai Veda.

15--- Essi sono libri eterni...

16--- La sapienza dei Profeti è la sapienza dei sette pani.

17---Mangiamo sotto il sicomoro della nostra sacerdotessa , per elaborare il Bambino d'Oro dell'Alchimia Sessuale.

18---Mangiamo del pane che si presenta a Thoth , il pane della Mente Cristo, perché ci liberiamo del quarto corpo del peccato ed entriamo nella sala della doppia Maati.

CAPITOLO II

SPECULUM ALCHEMLE

1--- I principi di tutti i metalli sono: il Sale, il Mercurio e lo Zolfo.

2--- Il solo Mercurio, o il Sale o lo Zolfo non potranno dare origine ai metalli, ma insieme danno la nascita a diversi tipi di metalli minerali.

3--- E' quindi logico che la nostra Pietra Filosofale debba avere inevitabilmente questi tre principi.

4--- Il Fuoco é lo Zolfo dell'Alchimia, il Mercurio é lo Spirito dell'Alchimia, il Sale è la Maestria dell'Alchimia.

5--- Per raffinare l'Elisir Rosso e l'Elisir Bianco, necessitiamo inevitabilmente di una sostanza dove il Sale, il Mercurio e lo Zolfo si trovino totalmente puri e perfetti, perché le impurità e le imperfezioni dei componenti si ritrovano nel composto.

6--- Come ai metalli non si possono aggregare sostanze estranee, così è logico che nessuna sostanza estranea possa servirci, per cui è dentro noi stessi che dobbiamo trovare la materia prima per la Grande Opera.

7--- Questa sostanza la perfezioniamo noi secondo l'arte ed è il Fuoco Sacro del nostro

laboratorio organico.

8---Questa sostanza semi-solida, semi-liquida, ha un mercurio puro, chiaro, bianco e rosso, e un simil zolfo.

9---Inoltre, questa sostanza, possiede due classi di sali: una fissa e una volatile.

10---Questa materia prima della Grande Opera è il Seme delle nostre ghiandole sessuali.

11---Con la nostra scienza e attraverso il FUOCO, trasformiamo questa meravigliosa sostanza, perché alla fine dell'opera, sia milioni di volte più perfetta.

12---Con questa meravigliosa sostanza elaboriamo l'Elisir Rosso e l'Elisir Bianco.

CAPITOLO III

IL FUOCO

1---Con la materia della Pietra Benedetta andiamo a lavorare, con il fine di perfezionare i nostri corpi interni.

2---Nelle miniere vediamo come gli elementi grossolani si trasformano con il calore, fino a convertirsi in Mercurio.

3---Vediamo nelle miniere il Fuoco che trasforma il grasso della terra in Zolfo.

4---Il calore agendo su questi due principi, genera, a seconda delle impurità o delle purezze, tutti i metalli della terra.

5---Per mezzo della cottura incessante la Natura produce e perfeziona tutti i metalli della terra.

6--- Ruggiero Bacon disse: “ O pazzia infinita! Chi lo chiese, chi ci obbliga ad amare fare la stessa cosa con l'aiuto di processi rari e fantastici?”.

7---Certamente, cari fratelli, non è molto certa quella frase di Ruggiero Bacon:

“ la Natura contiene la Natura, la Natura si rallegra con la Natura, la Natura domina la Natura e si trasforma in Natura.”

8---Gli angeli non si creano con le teorie degli uomini .

9---Gli angeli sono naturali, non artificiali.

10---La Natura contiene la natura e, nella nostra Natura sessuale c'è la Pietra Benedetta, con la quale possiamo lavorare nel nostro insegnamento del Fuoco.

11---“ E' giusto cuocere, cuocere e ricuocere, e non stancarsi mai”.

12---Gli antichi Alchimisti dicevano “Che il vostro Fuoco sia tranquillo e soave, che si mantenga così tutto il giorno, sempre uniforme, senza debilitarsi, altrimenti creerà grossi danni”.

13---Il Fuoco si debilita fino ad estinguersi, quando un Alchimista eiacula il Seme.

14---Quindi fallisce la Grande Opera.

15---Il nostro insegnamento è sottoposto inizialmente ad un Fuoco soave e leggero, ma nel lavoro della Grande Opera lo si deve intensificare, grado dopo grado, fino a raggiungere il finale.

CAPITOLO IV

IL FORNELLO E IL RECIPIENTE

1---Aristotele dice ne “Luce della Luce”, che “il Mercurio deve essere cotto in un triplo recipiente di vetro molto duro”.

2---Il recipiente deve essere rotondo, con un piccolo collo.

3---Questo recipiente è il membro virile. Nei nostri organi sessuali c'è il seme, che è la materia prima della Grande Opera.

4---Il recipiente deve chiudersi ermeticamente con un tappo, che significa che si devono chiudere bene i nostri organi sessuali per impedire che la materia prima della Grande Opera si perda.

5---Il nostro vaso deve essere collocato in un altro recipiente chiuso tanto ermeticamente quanto il primo, così che il calore possa agire sulla materia prima della Grande Opera, da sopra ,da sotto e da tutti i lati.

6---Questa è la formula: **INTRODURRE IL PENE NELLA VAGINA DELLA DONNA SENZA EIACULARE IL SEME.**

7---Così dunque il Fallo che è il recipiente che contiene la materia prima della Grande Opera, riposa avvolto dalle pareti della Vagina sottoposto a un calore uguale da tutti i lati.

8---Adesso capiranno i nostri discepoli perché Aristotele dice in "Luce della Luce" che il Mercurio debba essere cotto in un triplo recipiente di vetro molto duro.

9---La Natura unisce i metalli nelle miniere con l'aiuto del fuoco, però necessita di recipienti adeguati e della cottura.

10---Nelle miniere si osserva un calore sempre costante, le montagne che sono piene di miniere sono totalmente chiuse perché non fugga il calore, perché altrimenti senza il FUOCO non si potrebbero elaborare tutti i metalli della Terra.

11---La stessa cosa dobbiamo fare noi con il Fallo e con l'Utero : entrambi, uomo e donna,devono ritirarsi senza eiaculare nemmeno una sola goccia del Seme.

12--- All'inizio, che il vostro fuoco sia tranquillo e soave, che si mantenga così tutto il giorno, sempre uniforme, senza debilitarsi, altrimenti, causeerà grossi danni.

13---Comunque, un po' alla volta potrete,fratelli, intensificare il fuoco.

14---Inizialmente le pratiche di Magia Sessuale dovranno essere corte, ma più avanti potrete allungarle poco a poco, facendole ogni volta più intense, per aumentare il Fuoco.

15---Molate sette volte, fratelli miei.

16---Sono sette Serpenti che bisogna sollevare sul bastone prima che appaia il Re incoronato con il diadema rosso.

17---L' opera è analoga alla creazione

dell'essere umano, perché “la Natura contiene la Natura, la Natura domina la Natura e si trasforma nella Natura”.

18---Il crogiuolo del nostro laboratorio sono il Membro virile e la Vulva, uniti sessualmente.

CAPITOLO V

CAPITOLO DEL DIRIGERE UNA BARCA NEL SOTTOMONDO

1---Nu il vittorioso cancelliere capo dice:
“Salve, o tu che trasporti la barca sulla perversa
schiena di Apepi, concedimi di condurre la
barca e di avvolgere i cavi in pace. Avvicinati,
avvicinati, perché vengo a vedere mio padre
Osiride, Signore dell’abito *ansi* , che ottenne il
dominio con allegria cordiale. Salve, dono
dell’acquazzone, uomo marino! Salve tu che
solchi il dorso maligno di Apepi!

Salve, tu che collochi le teste e che stabilisci le
vertebre del collo, quando escono dal coltello.
Salve custode della barca occulta, che incateni
Apepi,

fa che possa partire con la barca, e arrotolare le
cime e navigare. Questo paese è funesto, e si
disequilibrarono le stelle cadendo dal cielo e
non trovarono nessuno che le aiuti ad ascendere
nuovamente: la sua rotta è tagliata dalla lingua
di Ra-Antebu la guida dei paesi. Seb si è
formato grazie ai suoi timoni: il potere che apre
il Disco. Il Principe degli esseri rossi. Sono
trascinato come il naufrago, fa che il mio
ju, fratello mio, venga a me, e che io possa
salpare verso il posto che tu conosci.

“Dimmi il mio nome”, chiede il bosco dove ancorai, ti chiami “Signore di ambo i paesi che dimorano nel tuo altare”.

“Dimmi il mio nome” chiede il Governatore, Gamba di Hapfu ti chiami.

“Dimmi il mio nome” chiede il Capo, ti chiami Capello con il quale Ampu concluse l’opera della mia imbalsamazione.

“Dicci il nostro nome” , chiedono i Cancamos, “Pilastri del mondo sotterraneo” vi chiamate.

“Dimmi il mio nome” chiede la Cala, ti chiami “Akar”.

“Dimmi il mio nome” chiede il Palo, colui che prende la grande signora dopo che fu.

“Dimmi il mio nome” chiede la Coperta inferiore, ti chiami “Banderuola di Ap-uat”.

“Dimmi il mio nome” chiede la Vela, ti chiami “Nut”.

“Dicci il nostro nome” chiedono i Pezzi di cuoio , foste fatti dalla pelle del Toro Mnevis bruciato do Suti, vi chiamate.

“Dicci il nostro nome”, chiedono i cataletti, vi chiamate “Dita del primogenito Horus”.

“Dimmi il mio nome chiede Matchabet, “La mano di Iside che raccoglie il sangue dell’occhio di Horus”.

“Dicci il nostro nome” Chiedono le tavole che formano la struttura, vi chiamate “ Mesti,Api,Tuamauf, Qebn-sennuf, Haqau, Tthem-aa, Maa-an-tef e Ari-nef tchesef”.

“Dimmi il mio nome “chiede la Prua, “Quella che sta di fronte ai suoi gnomi “ ti chiami.

“Dimmi il mio nome” chiede il Casco, ti chiami
“Mert”

“Dimmi il mio nome” chiede il Governatore
“Aqa” ti chiami “tu che brilli nell’acqua, raggio
occulto” .

“Dimmi il mio nome “ chiede la Chiglia ti
chiami Coscia di Iside, tagliata da Ra con il
coltello per togliere il sangue alla barca di
Seket.

“Dimmi il mio nome” chiede il Marinaio
“Viaggiatore” ti chiami.

“Dimmi il mio nome “ chiede il Vento con il
quale nascesti, ti chiami “

L’Aquilone che germoglia da Tem fino alla
narice di Jenti-Amenti”.

“Dimmi il mio nome “ chiede il Rio, “Se vuoi
viaggiare sopra di me”: “ Quelli che possono
essere visti” ti chiami.

“Dicci il nostro nome chiedono le Riviere, vi
chiamate “ Distruttori del Dio Aua nella casa
dell’acqua”.

“Dimmi il mio nome se vuoi camminare sopra
di me “ chiede la Terra , “La Narice del cielo
che precede il Dio Utu, che dimora nel Sejet-
Aauru, da dove esce l’allegria” ti chiami.

*Dopo si reciteranno su di essi le seguenti
parole:*

Pace a voi, o esseri divini, dai Kas splendidi,
Signori celestiali delle cose, che sempre
esisteranno e vivranno, e ai quali il doppio
periodo di illimitati anni sono l’eternità: alla
vostra presenza sono arrivato. Concedete alla

mia bocca cibo sepolcrale, e parole, e che la Divina Iside mi doni pani e paste prima del grande Dio. A questo *conozco*, di fronte al quale depositai gli alimenti *tchafau*, e si chiama Thejem, la stessa cosa quando parte dell'orizzonte orientale del firmamento, come quando si dirige ad occidente, sia il suo corso il mio e il suo avanzare il mio avanzare.

Non permettete che mi distruggano nella regioni *Mesquet* ne che i demoni usino le mie membra. Le mie paste sono nella città di Pey e la mia birra in quella di Tepu, fate che le offerte che mi tributano mi siano dispensate oggi. Siano le mie offerte grano e orzo, mi apportino vita, forza e salute: sia uscire dal giorno quello che mi offre con la forma che mi piace apparire nel Sejet-Aaru. (Capitolo CIV, pagina 168 de IL LIBRO DEI MORTI).

2---In questo capitolo del “Libro dei Morti” che incominciamo a tradurre, si trova tutto il nostro lavoro del laboratorio.

3---Inizialmente la pietra è nera, perché l'alchimista deve entrare nel mondo sotterraneo, per rubare la luce alle tenebre.

4---Nel nero della pietra si nasconde il biancore immacolato della LUCE.

5---Questa prima fase della Pietra appartiene alla stadio della putrefazione.

6---Dopodiché la pietra si arrossa, si liquefa e si coagula prima del veritiero candore.

7---La pietra passa per reali trasformazioni

alchemiche.

8---Essa si energizza, si sbianca, si purifica, si adorna di rosso e di bianco e passa per innumerevoli trasformazioni durante tutto il processo Iniziatico.

9---Si deve cuocere, cuocere e ricuocere fino a che appaia il Bambino d'Oro.

10---Questo è l'IO-CRISTO.

11---“Fino a che non sarete come bambini non entrerete nel regno dei cieli”.

12---Innumerevoli colori appaiono nella nostra Pietra filosofale, prima di risplendere.

13--- “Dopo il biancore, non potete ingannarvi, perché aumentando il fuoco apparirà un colore grigiastro”.

14--- Questa è la cenere.

15---Questo è il sale dell'alchimia. Il sale si divide in fisso e volatile.

16---Più tardi dopo sette distillazioni del vaso, appare il Re incoronato con il Diadema Rosso.

17---Sono qui tutti i processi Iniziatici che dobbiamo realizzare nel nostro laboratorio alchemico.

18---“Salve o tu che trasporti la barca sulla schiena perversa di Apepi”.

19---Salve o guerriero che trasporti la barca della tua esistenza sulla perversa schiena di Apepi, la serpe tentatrice dell' Eden.

20---Dovete rubare la luce alle tenebre nel mondo sotterraneo, perché tu possa arrivare a tuo Padre Osiride, l'Intimo, il tuo reale Essere, Signore dall'indumento Ansi.

21--- L'alchimista deve solcare i lombi maligni di Apepi, la serpe tentatrice dell' Eden.

22--- L'alchimista deve rubare il Fuoco al diavolo.

23--- L'alchimista deve rubare il candore immacolato alle tenebre.

24---Dovete praticare Magia Sessuale con la donna, perché la vostra pietra nera risplenda nel fuoco, e successivamente diventi bianca, immacolata e pura.

25---Si deve cuocere, cuocere e ricuocere e non stancarsi di questo.

26---Con ciò vogliamo dire che bisogna praticare Magia Sessuale con la donna intensamente, per svegliare la Kundalini e raggiungere l'unione con l'INTIMO.

27---La Kundalini va salendo vertebra dopo vertebra, canna dopo canna, grado dopo grado, poco a poco.

28---Il Fuoco Sacro è lo Zolfo.

29--- L'ascesa della Kundalini è lenta e difficile.

30---Quando L'Alchimista disperde la materia prima della Grande Opera, il Fuoco scende una o più vertebre a seconda dell'entità dello sbaglio.

31---Nostro Signore il Cristo mi disse:

32---“Il discepolo non deve lasciarsi cadere, perché il discepolo che si lascia cadere, deve lottare tantissimo per recuperare il perduto”.

33---Nelle Tenebre i tenebrosi ti attaccano, per

impedire che tu entri nelle camere della tua Colonna Spinale.

34---Ogni grado che guadagni, è una coppa rubata ai tenebrosi del mondo sotterraneo.

35---Nella camera della tua colonna spinale ti cibi della sapienza esoterica dei sette pani.

36---Alimentati fratello mio con i sette pani offerti ad Horus, e mangia le paste offerte ai Kas.

37---“Salve dono dell’acquazzone, Uomo marino”.

38---Colui che percorre il Cammino Iniziatico deve vivere il dramma del Calvario, deve sopportare l’acquazzone della grande amarezza.

39---Salve tu che collochi le teste, tu che stabilisci le vertebre del collo, quando sorgi dai coltelli.

40---Sette cobra dobbiamo far salire sul nostro bastone, fino a che appaia il Re incoronato con il Diadema Rosso.

41---Sette volte dobbiamo passare per la decapitazione di S. Giovanni Battista .

42---Così passano i sette serpenti nelle vertebre del collo fino alla testa, salgono ogni volta raffinandosi per la decapitazione di S. Giovanni Battista.

43---“Salve, tu che collochi le teste e che stabilisci le vertebre del collo, quando sorgi dai coltelli”.

44--- Salomè nuda, ebra di lussuria e di passione, che balla con la testa del Battista tra le sue impudiche braccia, davanti al re Erode,

simbolizza la grande prostituta umana che balla davanti al mondo, con la nostra testa terrena.

45--- L'iniziato ogni volta che sorge dai coltelli lascia al mondo la sua mente grossolana e terrena.

46--- “Salve, tu che collochi le teste e che stabilisci le vertebre del collo, quando sorgi dai coltelli”.

47--- Si deve cuocere, cuocere e ricuocere e non stancarsi di questo.

48---La pietra filosofale torna ad essere rossa,bianca, si dissolve, si coagula, brilla, scintilla e risplende nel mondo sotterraneo.

49---“Salve custode della barca occulta che incatena Apepi.”

50---Fa che possa prendere la barca, arrotolare le cime e navigare.

51---Salve guerriero vittorioso che vinci le tentazioni e rubi le coppe delle tue vertebre spinali agli abitanti del mondo sotterraneo.

52---Lavora nel tuo laboratorio, fino a che arriverai a tuo padre Osiride.

53---Sei un abitante del mondo sotterraneo, e devi uscire dal paese delle tenebre per entrare nel regno della luce.

54--- Si deve cuocere, cuocere e ricuocere e non stancarsi di questo.

55---Il mondo sotterraneo è terribile.

56---“Questo paese è sfortunato e si sbilanciano le stelle, cadendo dal cielo e non trovano nessuno che le aiuti ad ascendere nuovamente”.

57---“La sua rotta è stata tagliata dalla lingua di Ra.”

58---Tutti noi esseri umani siamo stelle cadute nel paese sfortunato del mondo sotterraneo.

59---La rotta di questo paese sfortunato è stata tagliata dalla lingua di Ra, per il suo desiderio fece la luce, per il cammino dell’ Iniziazione, che ci conduce dalla morte alla vita,dalle tenebre alla luce .

60---Antebu è la guida di due paesi.

61---Antebu è il dio della recensione Tebana.

62---L’ascensione del Signore si realizza dopo la nostra crocifissione, morte e resurrezione.

63---“Seb reca grazie ai suoi timoni”

64---Cioè, ATMAN, l’Ineffabile, costituisce il regno delle divinità grazie ai suoi timoni, gli esseri ineffabili, quelli che già uscirono dal mondo sotterraneo, che già passarono dalle tenebre alla luce, perché seppero estrarre il candore alla Pietra nera, secondo l’arte.

65---Essi sono i principi degli esseri rossi, essi sono i principi del Fuoco...

66---Essi sono i Maestri della trasmutazione dei metalli.

67---“Fa che il mio *Ju*, fratello mio, venga a me, e che io possa arrivare fino al posto che tu conosci”.

68---Vuole dire, evolviti nel tuo mantello brillante, nel tuo mantello translucido, nel tuo mantello Spirituale, fratello mio, per uscire da questo paese funesto e entrare nella regione della Luce.

69---Tu sei Signore delle tenebre e della Luce.

70---“Signore di ambo i paesi, che dimorano nel tuo altare .”

71---Ti chiami gamba di Hapiu, perché sei discendente della terza razza.

72---Ti chiami “capello con il quale Anpu concluse l’opera della mia imbalsamazione!”.

73---Così ti chiami, e ricordiamo che Maria Maddalena profumò con unguento prezioso il corpo del Maestro prima della sua crocifissione.

74---Le sante donne imbalsamarono e avvolsero il corpo del Cristo dopo la sua morte.

75---Dovete essere imbalsamati attraverso la morte, fratelli miei.

76---In ogni INIZIAZIONE muore qualcosa di noi e nasce qualcosa dentro di noi.

77---Il vostro corpo deve essere imbalsamato attraverso la morte, fratelli miei.

78---Nel sottomondo dovete essere avvolti nel lenzuolo funebre, perché possiate resuscitare dai morti.

79--- E’ triste da dire però voi siete i pilastri del mondo sotterraneo.

80---Sios Akar, il Leone con due teste, il Dio della Terra.

81---Siete sottomessi ai Signori del Karma, ai Leoni della Legge.

82---Adesso necessitate di essere “quelli che prendono la Grande Signora dopo che fu”.

83--- E’ necessario tornare al seno della divina Madre del Mondo.

84---Tu ti chiami Bandierina Aupat, perché

avanzi sul Sentiero dell'Iniziazione obbedendo alla Legge.

85---Gola di Mesta, perché hai testa umana.

86---Ti chiami Nut, perché uscisti dall' acqua dell' abisso.

87---Dalla profonda acqua del Caos uscisti.

88--- L'acqua (il Seme) deve trasmutarsi nel Vino di luce dell'Alchimista.

89---Siate fatti con la pelle del toro Mnevis, bruciato da Suti.

90---Gli dei sono figli di Neith la donna.

91--- Per questo sono fatti con la pelle del toro Mnevis.

92---Sono dita del primogenito Horus, il Bambino Verde, il Bambino d'Oro, l'Io Cristo che esce dal lavoro con la vostra pietra benedetta.

93---Non dimenticate , fratelli miei, che Iside incatena il sangue dell'occhio di Horus.

94---Il nostro Io Cristo è accarezzato dalla mano soave della benedetta Divina Madre del Mondo.

95---Così ci saniamo dalle nostre ferite.

96--- L'INIZIAZIONE è il dramma doloroso del Calvario.

97---Avete la testa di uomini, discendete da una razza divina, siete una delle creature divine, avete ali d'aquila, però siete rimasti prigionieri del mondo sotterraneo.

98---Siete stati catturati con violenza dai tenebrosi del sottomondo.

99---Vedete ciò che porta il PARSE? Egli ti

prende la luce.

100---Si deve cuocere, cuocere e ricuocere e non stancarsi mai.

101---Colui che si fece da solo è un Maestro della trasmutazione dei metalli.

102---Sei di fronte ai tuoi Gnomi, le creature infernali del sottomondo che ti attaccano incessantemente.

103---Sii molto cauto con il tuo recipiente perché non scappi neppure una sola goccia della materia prima della Grande Opera.

104---Terribili tentazioni ti assediano nel mondo sotterraneo.

105---I maghi neri ti inviano voluttuose tentatrici carni seduttrici, che ti sorridono nel paese sfortunato dove si sbilanciano le stelle che cadono dal cielo.

106---Sei il figlio di Mert.

107--- “ Aqa ti chiami, tu che brilli nell'acqua, raggio occulto ti chiami”.

108--- Nell'acqua c'è il raggio occulto.

109--- Nel Seme lampeggia il Fuoco terribile dei sette Serpenti, che si rivoltano orribili nei lampi terribili.

110---Sei la coscia di Iside, tagliata da Ra, e adesso devi tornare dalla Divina Madre che ti fa la guardia nella stanza di Maat.

111---Sei un viaggiatore del Cosmo.

112---Prosegui, viaggiatore, avanza, sei l'aquilone che germoglia da Tem, sei l'alito di Ra, il Padre, l'ATMAN eterno.

113---Sei di quelli che possono essere visti.

114---Sei un distruttore del Dio Au-a nella casa dell'acqua, perché questa acqua o Seme Cristico dei tuoi organi sessuali, si trasforma in fuoco.

115---I tuoi due Uraeus, i tuoi due Serpenti del Sud e del Nord, brillano sulla tua fronte.

116---Questi due Serpenti sono i due cordoni gangliari dai quali l'energia seminale sale fino alla testa.

117--- L'acqua si trasforma in vino di Luce, e questo vino sacro sale attraverso i due cordoni gangliari e risplende nell'intraciglio.

118---Gli antichi re avevano due corone sulla testa e il Serpente sacro sull'intraciglio.

119---Siete nel settore delle canne, e necessitate di praticare Magia Sessuale intensamente con la donna, per far salire il Fuoco dalla canna.

120—Siamo tra gli esseri divini dei Kas splendidi.

121--- E' necessario mangiare cibo sepolcrale e parole divine per morire.

122---E mangerete paste sepolcrali offerte ai Kas, ma non teorie, religioni, scuole, ecc.,perché è abominevole.

123---Mangiate cibo e parole per morire e resuscitare.

124--- “Ah! La tua morte sarà dolce, e colui che presenzierà dovrà sentirsi eternamente felice”.

125---“ La tua morte dovrà essere il Simbolo del giuramento del nostro eterno amore”.

126---La morte è la corona di tutti.

127---Che la divina Iside ci doni dei pani

davanti al Gran Dio.

128---Che la divina Iside ci alimenti con i sette pani offerti ad Horus.

129---“Non permettete che si distruggano nella regione di Mesquet, ne che i demoni si impossessino delle sue membra”.

130---Nella culla di pelle rinasciamo come dei.

131---Questo è il mondo sotterraneo. Li ci attaccano i demoni tentatori, li dobbiamo realizzare la Grande Opera.

132--- E' perciò che quando troviamo il nero della pietra, dobbiamo estrarre il candore immacolato.

133---Quando vedrete apparire il candore, non dovete dimenticare che all'interno di questo si nasconde il rosso, che si deve estrarre cocendo e ricuocendo senza stancarsi mai.

134---Tra il nero abisso del sottomondo, i tenebrosi ci assaltano, e dobbiamo rubar loro il fuoco valorosamente.

135---Più tardi questo fuoco risplenderà nella Colonna Spinale, con un biancore immacolato.

136---“Dopo il biancore già non puoi ingannarti, perché aumentando il fuoco, arriverai ad un colore grigiastro”.

137---Questo colore grigiastro è il Sale dell'Alchimista.

138---Il sale volatile si diffonde per tutto il corpo, e si passa alla laringe della donna.

139---Il sale volatile della donna si passa nella laringe dell'uomo.

140---Così la nostra laringe torna ad essere

ermafrodita e si converte nell'organo creatore del Maestro della trasmutazione dei metalli.

141---Il sale fisso serve da base e fundamenta.

142---Inizialmente la pietra è nera, perché dobbiamo entrare nel sottomondo a rubare la torcia a Bafometo.

143---Dopo è rossa perché le portiamo il fuoco alle camere spinali.

144---Dopo è bianca, perché risplende nel candelabro della nostra colonna spinale con il bianchissimo splendore del Maestro della trasmutazione dei metalli.

145---Vengono successivamente le sue sfaccettature, per cui cociamo e ricociamo la materia prima della Grande Opera.

146---Sono sette distillazioni, significa, sono sette Serpenti che dobbiamo alzare sopra il bastone, fino a che appaia il Re incoronato con il Diadema Rosso.

147---Significa fino a quando ci convertiremo nel Maestro del Mavantara.

148---“Le mie paste sono nella città di Pe, e in quella di Pepeu la mia birra, fate che le mie offerte mi siano dispensate oggi”.

149---“Siano le mie offerte grano e orzo, e mi apportino vita, forza e salute: sia uscire dal giorno ciò che mi si offre con la forma che mi piace comparire nel Sejed-Aaru”.

150---Il nostro vero pranzo alchemico è nella città di Pe, cioè, nel Basso Egitto, i nostri organi sessuali.

151---Li ci sono i sette pani, li stanno le nostre

paste sacre e la nostra birra è nella città nella quale Thot fa trionfare l'INTIMO.

152---Thot è la Mente-Cristo, il Dio Thot è il Dio della Mente-Cristo.

153---Quando l'uomo si libera dei quattro corpi del peccato, si converte in un Drago delle quattro verità, è un BUDDA.

154---Nel campo della canna siamo Divinità ineffabili quando abbiamo fatto la Grande Opera.

CAPITOLO VI

ELISIR BIANCO ED ELISIR ROSSO

1--- L'Elisir Bianco e l'Elisir Rosso sono l'albero della scienza del Bene e del Male, e l'albero della Vita.

2--- L'Elisir Rosso è l'Oro puro dello Spirito, è l'albero della Vita.

3--- L'Elisir Bianco è la Forza Sessuale dell'Eden.

4--- L'Elisir Rosso trasforma il piombo in oro, e converte in gialla ogni cosa.

5--- L'Elisir Bianco, sbianca i metalli, dando loro un candore immacolato.

6--- Benché tutti i metalli siano arrivati alla perfezione tramite l'Elisir, non c'è dubbio che i metalli più perfetti siano quelli che vanno più rapidamente alla perfezione.

7---I metalli meno perfetti arrivano alla perfezione, d'accordo con quelli più perfetti.

8---Questo è l'insegnamento benedetto della Grande Opera del PADRE.

9--- L'importante è apprendere a proiettare l'Elisir Bianco e Rosso sui metalli, per trasmutarli in oro puro.

10---La formula consiste nel mescolare una parte dell'Elisir con miele del metallo più prossimo alla perfezione.

11---Si chiude tutto il contenuto nel recipiente e dopo, si pone sul fornello perché il fuoco, dopo

tre giorni, faccia una perfetta unione.

12---Dopo si torna a ripetere l'operazione con alti metalli più vicini e così, poco a poco, si ottiene la trasformazione dei metalli in oro puro.

13--- Quest'oro è più puro dell'oro di tutte le miniere della terra.

14---I metalli sono i nostri corpi interni che devono Cristificarsi con l'Elisir Bianco e Rosso.

15---Il primo metallo che trasmutiamo in oro è il corpo di Conoscenza.

16---Sopra questo metallo proiettiamo l'Elisir Bianco e Rosso, per trasmutarlo in oro puro dello Spirito.

17---Questo lavoro si realizza quando abbiamo già alzato il primo cobra sul bastone.

18---Dopo tre giorni, cioè, dopo che il Serpente ha attraversato le tre camere alte della testa, il corpo Buddico o Corpo della conoscenza si fonde integralmente con l'Intimo.

19---Così è come il metallo più prossimo si trasforma in oro puro, ottenendo la fusione integrale con il reale ESSERE.

20---Da questa fusione risulta il nuovo Maestro che sorge dalle profondità vive della coscienza.

21---Questo Maestro interno è l'autentico Maestro della trasmutazione dei metalli.

22---Dopo, il Maestro della trasmutazione dei metalli, deve fare la proiezione sopra i suoi metalli, per trasmutarli, estraendo da essi l'Oro puro.

23---Si deve cuocere,cuocere e ricuocere e non stancarsi mai di questo.

24---Il Fuoco del fornello inizialmente può essere basso, però dopo deve essere molto intenso, per realizzare la trasformazione perfetta.

25---Il secondo metallo che va trasformato è il corpo Eterico.

26---Questo lavoro lo realizziamo proiettando il nostro Elisir Bianco e Rosso sopra questo corpo.

27---Lo Spirito e il Fuoco della seconda Serpe, cioè, i due Elisir trasmutano il corpo Eterico nel Soma Puchicon, il corpo d'Oro.

28---Il terzo metallo che dobbiamo trasmutare è il corpo Astrale.

29---Questo lavoro lo realizziamo con la terza serpe, che appartiene al corpo Astrale.

30---Del corpo Astrale estraiamo un Astrale superiore,che è l'IO-CRISTO.

31---Questo Bambino d'Oro è Horus.

32---Successivamente trasmutiamo il corpo Mentale, per estrarre da questo metallo la Mente-Cristo.

33---Così entriamo nella sala della doppia Maati e ci liberiamo dei quattro corpi del peccato.

34---I quattro corpi del peccato ci danno quattro corpi d'oro, quando otteniamo una trasmutazione metallica perfetta.

35---I quattro corpi del peccato sono rimpiazzati da quattro corpi celestiali, che

servono da tempio allo Spirito Trino ed immortale.

36---Dal corpo fisico estraiamo il corpo della liberazione.

37---Questo corpo è fatto di carne, ma carne che non viene da Adamo.

38--- E' un corpo pieno di millenaria perfezione, ed è elaborato con gli atomi più evoluti del nostro corpo fisico.

39---Dal corpo Eterico estraiamo il corpo d'Oro, che si compenetra con il corpo della liberazione.

40---Dal corpo Astrale estraiamo il Bambino d'Oro dell'Alchimia che rimpiazza il corpo Astrale.

41---Dal corpo Mentale estraiamo la Mente-Cristo che rimpiazza il corpo Mentale.

42---Così è come otteniamo la trasmutazione metallica.

43---Così è come i quattro corpi del peccato sono rimpiazzati da quattro corpi di gloria.

44---Così è come trasmutiamo i metalli con gli Elisir Bianco e Rosso.

45---Così è come il quaternario inferiore va a rinforzare la Divina Trinità.

46---Le Divinità del Nirvana sono vestite con quattro corpi di gloria.

47---Le Divinità del Nirvana non usano i quattro corpi del peccato.

48---Solo noi, Maestri del Nirvana che stiamo compiendo missioni qui nel mondo fisico, necessitiamo ritenere i nostri corpi del peccato

per esprimerci attraverso di essi.

49---E però siccome siamo liberi dai quattro corpi del peccato, li animiamo in forma di apostata o per apostasia.

50---La stessa TRINITA' deve passare attraverso gigantesche trasmutazioni alchemiche, per ottenere l'unione con l'UNO, con la LEGGE, con il PADRE.

51---Sono sette Serpenti che dobbiamo far salire sul bastone per trasformarci nel Re incoronato con il diadema Rosso.

52---La quinta serpe ci dà la Volontà-Cristo, la sesta ci dà la Conoscenza-Cristo, la settima ci unisce all'UNO, alla LEGGE al PADRE.

53---Si deve cuocere, cuocere e ricuocere e non stancarsi di quello.

54---Il recipiente deve rimanere tappato ermeticamente per evitare che la materia della Grande Opera si disperda.

55---In questo lavoro alchemico, le sostanze spirituali si trasformano in corporee e viceversa.

56---Questo è il nostro Sacro magistero del Fuoco.

CAPITOLO VII

L'ELISIR DI LUNGA VITA

1---“Capitolo di come eludere la mortalità che si perpetua nel mondo sotterraneo” (Da Il Libro dei Morti)

“Il vittorioso Nebsenì, scriba e disegnatore dei templi del Basso e Alto Egitto, al quale si rende venerazione, figlio dello scriba ed artista Thena, dice:

“Salve, Tem! Ho conseguito gloria d'avanti al doppio Dio Leone, il grande Dio; aprimi dunque la porta del Divino Seb. Traccio la terra dell'eccelso immortale che vive nel sottomondo e compaio d'avanti alla assemblea degli Dei che abitano con gli esseri sotterrati. Salve custode della sacra soglia della città di Beta, oh! Divino Neti che in Amentet hai i tuoi ...: mi nutro, sono pieno di vita grazie all'aria e l'immortale mi conduce alla potente imbarcazione di Jepera.

All'imbrunire converso con i marinai, entro, esco e vedo l'essere che lì sta;

lo alzo e dico il debito al quale la sua gola l'ha portato per colpa dell'aria.

Ho l'esistenza e sono libero, provo a scansare la morte. Salute, tu che porti offerte e oblazioni: poni la tua bocca come manifesto e fa che si

fiondi la lista dei sacrifici.

Si siedano con fermezza sul tuo trono la Giustizia e la Verità; fa che gli scritti siano incancellabili e esalta gli immortali d'avanti ad Osiride, Dio poderoso, principe eterno, che conta i suoi anni, che sente quelli che si lamentano, che alza il suo braccio destro, che giudica i principi celestiali e che manda ad Osiride davanti ai magnifici rettori sovrani che occupano il sottomondo. (Cap. XLVII pag. 92 IL Libro dei Morti)

2---Quando noi abbiamo conseguito gloria davanti al doppio Dio Leone, cioè davanti alla Legge, la Legge ci apre la porta del Divino Seb.

3---Il Divino Seb è ATMAN, lo Spirito Universale di Vita, davanti al quale ci inchiniamo reverenti.

4---Quindi ci presentiamo davanti all'assemblea delle divinità che abitano con gli esseri del mondo sotterraneo.

5---Quindi ringraziamo l'aria, e l'immortale ci conduce alla potente imbarcazione di Jepera.

6---Jepera è la divinità creatrice delle divinità, è lo Scarabeo sacro, è Ra in noi, e l'Essenza.

7---Al calar delle tenebre chiacchiero con i marinai, entro, esco e vedo l'Essere che li sta.

8---Questo Essere è il mio Essere, mio Padre che sta nel segreto.

9--- Con lui parlo quando mi sono perfezionato.

10---Quindi ho una esistenza e sono libero, dopo il riposo della morte, perché ho acquisito l'Elisir di Lunga Vita, dopo aver tracciato una

lista dei sacrifici.

11--- Il corpo della Liberazione non è soggetto né alle infermità né alla morte.

12---Il corpo della Liberazione è fatto di carne ed ossa, però è carne che venne da Adamo, è carne del Cristo Cosmico.

13---Il corpo della Liberazione ha le sembianze del Divino Rabbi di Galilea.

14---Il corpo della Liberazione è il corpo degli Dei.

15---Con questo corpo ci sediamo sul trono della giustizia e della verità e qui riposiamo esaltati come immortali in Osiride e Horus.

16--- OSIRIDE è l'INTIMO, “principe eterno che conta i suoi anni, che sente quelli che si trovano nelle difficoltà, che solleva il suo omero destro, che giudica i principi celestiali e che manda a Osiride, perché Osiride manda a Osiride, perché gli dei mandano agli dei davanti ai magnifici rettori sovrani che occupano il sottomondo”.

17---Tutto il segreto dell'Elisir di Lunga Vita si trova nel Fallo di Osiride.

18---Perfino il corpo fisico possiamo conservarlo per molto tempo, con l'Elisir di Lunga Vita.

19---Il Maestro Menjur visse sette volte sette secoli.

20---Il Maestro Zanoni conservò il suo corpo fisico per mille anni.

21---Il Conte di San German possedette ancora il medesimo corpo con il quale si presentò nella

corte dell' Europa, nei secoli XVII e XVIII.
22---Con l'Elisir Bianco e Rosso, entriamo nel regno del Super-Uomo e ci convertiamo in dei onnipotenti dell'Universo.

CAPITOLO VIII

CAPITOLO PER DARE ARIA AL SOTTOMONDO

1---Dice Nu il vittorioso:

“Sono lo Sciacallo degli Sciacalli, e ottengo aria dalla presenza del Dio della Luce e lo conduco ai limiti del firmamento, ai confini della Terra e alle frontiere degli estremi del volo del *ave Neveh*. Così si conferisce aria a questi giovani Esseri divini”.(Cap.LIX de Il Libro dei Morti).

2---Lo Sciacallo degli Sciacalli è il Capo degli Arconti del destino, è Anubis, il Dio dalla testa di sciacallo.

3---Anubis porta i libri del Karma nel sottomondo.

4---Il tempio di Anubis è il tempio dei Signori del Karma.

5---Ogni essere umano ha il libro dei propri affari.

6---Coloro che apprendono a maneggiare il proprio Ka (il corpo Astrale), possono visitare il tempio dello Sciacallo degli Sciacalli, per consultare il proprio libro e fare i propri affari.

7---Chi ha come pagare paga e riesce bene nei propri interessi.

8---Chi non ha con che pagare, paga con il

dolore.

9---Fa buone opere , perché possa pagare i tuoi debiti.

10---Si possono anche sollecitare crediti ai Signori del Karma.

11---Tutti i crediti devono essere pagati.

12---Quando il Logos del Sistema Solare mi consegnò la tunica e il mantello di Gerofante dei Misteri Maggiori mi disse: “Così ti pago per quel che ti devo, per le pratiche che hai insegnato.”

13---Chi desidera la luce deve dare la luce.

14---Lo Sciacallo degli Sciacalli conduce alla luce per tutti i limiti del firmamento e porta fino alle frontiere dell'*ave Neveh*, la enorme Serpe, uno dei quarantadue giudici di Maat nel giudizio.

15---Questo gran Giudice è LOGOS del Sistema Solare.

16---Lo Sciacallo degli Sciacalli lavora alle dipendenze di questo gran Giudice.

17---Questi giovani esseri divini che lavorano con Anubis sono i Signori del Karma.

18--- L'Alchimista deve imparare a maneggiare il suo Ka, per visitare il tempio dello Sciacallo degli Sciacalli e regolare i suoi affari.

19---Nel lavoro con la Pietra Benedetta, è indispensabile imparare a maneggiare coscientemente i nostri affari.

CAPITOLO IX

IL LEONE ROSSO

- 1---Il Leone Rosso è d'Oro potabile.
- 2--- L'Oro potabile è la Kundalini.
- 3---La Kundalini è il Fuoco del Seme.
- 4---Si deve separare il Leone Rosso da tutti questi rifiuti.
- 5---Questi rifiuti o impurità, si separano dal Leone Rosso per un processo di triturazione.
- 6--- Qui si intende per triturazione la Magia Sessuale e la forza di volontà.
- 7---Questo Oro potabile va mescolato con alcol di vino per lavarlo e distillarlo poi, in un buon alambicco, fino a che sparirà totalmente la acidità dell'acqua regia.
- 8---L'alcol di vino non è niente meno che il vino di luce, con il quale si mescola il seme durante i processi di trasmutazione sessuale.
- 9---Il vino di luce è seme trasmutato.
- 10---Si deve distillare, cioè trasmutare il seme totalmente.
- 11---Così come sparisce l'acidità dell'acqua regia di cui parla l'alchimia.
- 12---Il Leone Rosso è il Fuoco Sacro.
- 13---Bisogna collocare quest'Oro potabile in un recipiente ben chiuso.
- 14---Si deve cuocere e ricuocere 3 volte, fino ad ottenere il colore perfetto del Sole.
- 15--- Il colore perfetto del Sole, è quello che ci

dà il potere di resuscitare dai morti.

16---Cristo resuscitò al terzo giorno dai morti.

17---Il colore perfetto del Sole è la Kundalini del corpo Astrale.

18---Quando l'INIZIATO porta la sua terza serpe fino al cuore, allora passa per la simbolica morte, resurrezione e ascensione di Nostro Signore Gesu' Cristo.

CAPITOLO X

IL LEONE VERDE

- 1---Il Leone Verde è l'INTIMO di ognuno.
- 2---Questo lavoro si realizza con Vitriolo di Venere.
- 3---VITRIOLO.
- 4---Visitam Interiorem in Terram Rectificatur Invenias Ocultum Lapidum.
- 5---Visita l'intiore della Terra che rettificando incontrerai la Pietra Occulta.
- 6---Dobbiamo visitare l'intiore della nostra terra, per incontrare la nostra Pietra Benedetta.
- 7---Questa Pietra Benedetta è il Seme.
- 8---VITRIOLO
- 9---Vetro liquido, flessibile, malleabile. Rettificando questo liquido troviamo il colore dell'oro, il Leone Verde dell'Alchimia: l'INTIMO.
- 10---Il VITRIOLO ha due colori: uno rosso e uno bianco.
- 11---Il rosso arrossa tutte le cose e tinge di rosso i corpi bianchi.
- 12---Questo è il colore della passione.
- 13---Il bianco sbianca tutte le cose e sbianca tutto i corpi rossi dell'abisso.
- 14---Quando stiamo rubando il fuoco al diavolo, noi entriamo per le porte erotiche nel mondo della passione, per rubare le coppe della colonna spinale.

15---Allora i demoni tentatori ci attaccano nel sottomondo e, ci tocca combattere grandi battaglie con essi, per rubar loro le coppe del nostro midollo spinale.

16---Ogni coppa rubata nel sottomondo risplende con candore immacolato nella sua vertebra corrispondente del midollo.

17---Così è come il Vitriolo sbianca tutti i corpi rossi.

18---In cerca dei Leoni rosso e bianco, dobbiamo scendere nell'abisso molte volte e, ascendere nuovamente.

19---La porta d'entrata dell'abisso è la passione carnale.

20--- L'importante è dominare la bestia per rubare il fuoco al diavolo.

21---Ermete Trismegisto sulla sua tavola di smeraldo dice:

22---“Separare la terra dal fuoco, il sottile dallo spesso, soavemente, con grande industria. Il salire della terra al cielo e inseguito torna ad abbassarsi sulla terra e raccoglie la forza dalle cose superiori ed inferiori.”

23---“Così avrai tutte le glorie del mondo, per questo tutta l'oscurità si allontanerà da te”.

24---“E' la forza forte di tutta la forza, perché vincerai tutte le cose sottili e penetrerai tutte le cose solide. Così è come fu creato il mondo” (Tavola di Smeraldo).

25---Si aggregano al Vitriolo aria e acqua e, si purifica durante un mese.

26---Terminata la putrefazione, appaiono i

colori bianco e rosso.

27---Con questo vogliamo dire che dopo un po' di tempo che si pratica Magia Sessuale si sveglia il fuoco della Kundalini.

28---Il risveglio di questo fuoco non ci porta alcun pericolo, perché ciò si realizza tramite la direzione di uno specialista del mondo invisibile.

29---La tinta rossa del Vitriolo è il fuoco.

30---Paracelso dice: “lavora con questa tintura in una ampolla e vedrai uscire da lei la sua scurezza”.

31---Questa ampolla è l'Alchimia, sono i nostri organi sessuali.

32---Quando lavoriamo con la tintura del Leone verde, ci assaltano i tenebrosi dell'abisso e per questo vediamo uscire dalla ampolla la sporcizia.

33---Però distillando nell'ampolla, alla fine troviamo un liquido bianco.

34---Questo liquido bianco, sono tutti i gradi esoterici della nostra colonna spinale.

35---Si deve rettificare incessantemente la nostra tintura, per ottenere il Leone verde.

36---Questo Leone Verde, è il balsamo naturale di tutti i pianeti celesti e ha il potere di sanare ogni infermità.

37---Il Leone Verde è il nostro angelo interno, il nostro IO Superiore il nostro INTIMO.

CAPITOLO XI

TINTURE ASTRALI

1---Nel nostro lavoro di trasmutazione metallica, dobbiamo elaborare tinte astrali per lavorare con la Grande Opera.

2---Quattro parti di acqua metallica, due parti di terra del sole rosso, sono le tinte madri dell'Alchimia.

3---Si pone tutto in un recipiente, si solidifica e si disgrega tre volte.

4---Questa è la tintura madre dell'Alchimia, perché con questa tintura elaboriamo tutte le sette tinte dell'Alchimia Sessuale.

5---L'acqua metallica è il Seme, la terra del sole rosso sono i nostri organi sessuali e lo zolfo sole è la Kundalini che dobbiamo svegliare praticando Magia Sessuale con la donna.

6--- E' chiaro che dobbiamo solidificare per tre volte, perché noi siamo una trinità di corpo, Anima e Spirito.

7--- Con un'oncia di tintura di sole possiamo tingere di sole mille once.

8---Con un'oncia di tintura di Mercurio, possiamo tingere il corpo di Mercurio, ecc.

9---Con la tintura Lunare, possiamo trasmutare in metallo perfetto il corpo vitale.

10---Con la tintura di Mercurio possiamo trasmutare in metallo di perfezione il nostro corpo Buddico.

11---Con la tintura di Venere possiamo trasmutare con il corpo di perfezione il nostro veicolo della volontà.

12---Con la tintura solare possiamo trasmutare in metallo perfetto il nostro corpo Astrale o CRISTO COSMICO.

13---Con la tintura di Saturno possiamo trasmutare in metallo perfetto il nostro corpo Mentale, ecc.

14---Con la tintura di Marte trasmutiamo in metallo di perfezione l'Anima-Coscienza del nostro corpo fisico e diamo a tutti i nostri metalli la forza del ferro.

15--- Però la tintura d'Oro ci unirà con l'UNO, con la Legge e con il PADRE.

16---I nostri sette corpi sono influenzati da sette pianeti.

17---Le nostre sette Serpi sintetizzano tutta la sapienza dei sette Cosmocreatori.

18---Ognuno dei nostri corpi deve sintetizzare tutta la perfezione di ognuno dei sette Cosmocreatori.

19---Dobbiamo lavorare con la Pietra Benedetta nell'ampolla del nostro laboratorio sessuale, fino ad ottenere la Fenice dei filosofi.

20---Così è come noi dopo essere morti risuscitiamo come l'Ave Fenice della filosofia.

21---Ognuno di noi infondo è una stella e, dopo aver lavorato con le tinture Astrali fino ad aver

trasmutato tutti i nostri sette corpi in veicoli di perfezione, allora torniamo al seno del PADRE.

22---I sette esseri ordinatori, i sette Logos Planetari del nostro Sistema Solare, si espansero come si espandono le fiamme e, dalla sua espansione risultarono milioni di particelle divine evolute attraverso il Mavantara.

23---Ogni particella divina deve realizzarsi come Maestro di trasmutazione metallica e ritornare al PADRE.

24---Ogni scintilla deve tornare alla fiamma dalla quale uscì, però conservando la propria individualità.

25--- Il Libro dei Morti dice:

26---“Guardate: il Dio di un Rostro con me è salvo, o esseri ordinatori, che sostenete la bilancia la notte del giudizio del *Utchat*; che decapitasti e decollasti; che con violenza ci operi dei cuori e strappi i pezzi, che perpetui mattane nel Lago del Fuoco: vi conosco e so il vostro nome.

Verso di voi avanzo, per cui avanzate verso di me, poi viviate in me e vivrò in voi. Datemi vigore con ciò che tenete in mano, cioè, con il bastone del comando che la vostra destra impugna. Ordinate la vita per me con le vostre frasi anno dopo anno, conferitemi un occhiata d'anni sui miei anni di esistenza, moltitudini di mesi di esistenza, incontabili giorni sui miei giorni di esistenza e notti innumerevoli sulle mie notti dell'esistenza e concedetemi che sorga e splenda nella mia statua; e aria per le

mie narici e potere alle mie pupille affinché vedano gli esseri divini che dimorano all'orizzonte il giorno dei conti dei peccati e della malvagità".(Dal capitolo LXXVIII, Capitolo sul risorgere dal giorno pag 133 IL LIBRO DEI MORTI.).

27--- Il Dio del viso che è in noi, è l'INTIMO.

28---I sette ordinatori sostengono la Bilancia del giudizio e decapitano e decollano gli Alchimisti per realizzarli come Maestri della trasmutazione dei metalli.

29---Ogni volta che una delle nostre sette Serpi sale dalle vertebre del collo alla testa passiamo per la simbolica decapitazione di S. Giovanni Battista.

30---I sette Geni planetari si impossessano dei cuori e li fanno a pezzi per liberare le anime del sottomondo e, portarle fino al luogo della luce.

31---I sette LOGOS perpetuano mattane nel Lago di Fuoco.

32---Si deve morire per vivere, si deve morire per il mondo per vivere per il PADRE, e nel Magistero del Fuoco dobbiamo morire e resuscitare come l'Ave Fenice dell'Alchimia Sessuale.

33---Gli dei immortali ci danno vigore con il bastone del comando che impugnano nella loro destra.

34---Questo bastone è la nostra colonna spinale, la nostra canna di bambù, attraverso la quale salgono i sette Cobra ardenti.

35---Con gli Elisir Rosso e Bianco acquisiamo

l'Elisir di Lunga Vita e anche se siamo incarnati nella nostra statua, cioè nel nostro corpo fisico, si aprono i mondi interni e, potremmo vedere questi giovani esseri divini che dimorano nell'orizzonte e che portano i libri dei conti del mondo.

36---Con le tinture astrali torniamo nel seno del Padre e udiamo parole ineffabili.

37---Tutto il potere si trova rinchiuso nella saggezza del Serpente.

38---"Il Libro dei Morti " dice:

39---"Sono il Serpente Sata, divulgata in anni. Muoio e nasco ogni giorno.

Sono il Serpente Sata, che dimora ai confini della terra. Muoio e rinasco e mi rinnovo e arrivo alla gioventù tutti i giorni. (cap. XCIII Capitolo della metamorfosi nel Serpente Sata del Libro dei Morti.).

40---La tintura Lunare è di colore violaceo. La tintura di Mercurio è gialla. La tintura di Venere è La tintura Solare azzurro intenso e dorato. La tintura di Marte è rossa. La tintura di Giove è azzurra e porpora. La tintura di Saturno è verde, grigia e nera.

41--- L'Alchimista deve elaborare le sette tinture per trasmutare tutti i suoi metalli.

CAPITOLO XII

I DUE TESTIMONI

1---“E darò ai miei testimoni e loro profetizzeranno per milleduecentosessanta giorni, vestiti di sacco”.

“Queste sono le due olive i due candelabri che stanno davanti al Dio della terra”.

“E se qualcuno desidera danneggiarli esce fuoco dalla loro bocca e divora i suoi nemici: e se qualcuno vuol far loro del danno, è necessario che sia così morto”.

“Questi hanno il potere di chiudere il cielo; che non piova nei giorni della tua profezia; e hanno il potere sull' acqua per trasformarla in sangue e per ferire la terra con tutti i flagelli quante volte vogliono”.(Vers. 3,4,5,6 Cap.II Apocalisse.).

2---I due testimoni dell'Apocalisse, sono i nostri due cordoni gangliari attraverso i quali sale il seme fino al calice della nostra testa.

3---Quando ritiriamo il membro virile dalla vagina senza disperdere il seme, allora questo sale attraverso i due cordoni gangliari fino al calice (il cervello).

4---Questi due cordoni gangliari sono chiamati in oriente Ida e Pingala.

5---Ida è il cordone gangliare di destra, Pingala

quello di sinistra.

6--- All'interno di questi due canali nervosi sale il seme fino alla testa, quando freniamo l'impulso animale.

7---Questi sono i due testimoni, i due candelieri le due olive che stanno davanti al Dio della terra.

8---Questi sono i due Uraeus: del Sud e del Nord che brillano nella fronte.

9---Per questo gli antichi Re avevano due corone sulla testa e sull'intraciglio il sacro Serpente.

10---Gli atomi Solari del nostro Sistema Seminale salgono attraverso il canale di destra.

11---Gli atomi Lunari del nostro Sistema Seminale salgono attraverso il canale di sinistra.

12---Il cordone gangliare di destra è in relazione con la fossa nasale di destra.

13---Il cordone gangliare di sinistra è in relazione con la fossa nasale di sinistra.

14---Quando gli atomi Solari e Lunari del nostro Sistema Seminale fanno contatto vicino al Triveni nel Chakra Muladhara situato sopra il coccige, allora svegliano la Kundalini e entrano attraverso l'orifizio inferiore del Midollo Spinale.

15---L'ascesa della Kundalini dipende dai meriti del cuore.

16---Gli atomi Solari e Lunari del nostro Sistema Seminale fanno contatto con l'osso coccigeo quando impariamo a ritrarci dalla

donna senza disperdere il Seme.

17---Nei templi della Lemuria gli uomini e le donne entravano in contatto sessuale per riprodurre la specie ma nessuno disperdeva il Seme.

18---Le Gerarchie divine usavano un solo spermatozoo per fecondare l'utero e uno spermatozoo esce facilmente dai vasi ormonali.

19---Non è necessario fornicare per riprodurre la specie.

20--- L'eiaculazione seminale è proprietà esclusivamente animale, ma non della specie umana.

21--- L'essere umano deve far salire il seme attraverso i due cordoni gangliari fino al Calice (il cervello).

22---I maghi neri furono quelli che insegnarono all'uomo a eiaculare il seme, come gli animali.

23---Con la tradizione dei Misteri di Vulcano, i maghi neri del polo contrario di questo Santuario insegnarono all'uomo la Magia Sessuale nera.

24---I Misteri del Sesso sono del Santuario di Vulcano.

25---Quando i guardiani di questo Santuario si lasciarono sedurre dai fratelli dell'ombra, allora commisero il crimine di tradire i Misteri.

26---I maghi neri eiaculano il Seme durante gli atti di Magia Sessuale negativa.

27---Quindi il Cobra scende fino all'inferno dell'uomo e l'essere umano si trasforma in un demone perverso.

28---La coda con cui si rappresenta Satana è la Kundalini dei maghi neri, diretta verso il basso, verso l'inferno dell'uomo.

29---Quando il Cobra sale, esso rappresenta il serpente di bronzo che sanava gli Israeliti nel deserto.

30---Quando il Cobra scende, significa la coda di Satana, la Serpe tentatrice dell'Eden, l'orribile Serpente Pitone dalle sette teste che Apollo irato uccise con le sue frecce.

31---Il Cobra della fornicazione è maledetto.

32---“E Geova, Dio, disse al serpente: per ciò che hai fatto sia maledetta la tua stirpe tra tutti gli animali, sul tuo petto camminerai e polvere mangerai tutti i giorni della tua vita”. (Genesi ver.14 Cap. 3).

33---Dobbiamo respingere il serpente tentatore dell'Eden.

34---Nu dice:”O Serpente! Sono la fiamma che scintilla nell'Inziatore da centinaia di migliaia di anni, e lo stendardo del Dio Anpu, o come qualcun altro dice, il simbolo delle piante e dei fiori giovani. Allontanati da me, poiché sono il Maftet divino”. (Cap. XL : capitolo sul proibire che il serpente faccia presa su Osiride Nu nel mondo sotterraneo. IL Libro dei Morti.).

35---Dobbiamo cacciare il serpente tentatore dell'Eden e non disperdere il Seme.

36---Il vittorioso Osiride Ani dice: “Sono il gran figlio del Grande, sono il Fuoco figlio del Fuoco, al quale si consegnò la testa dopo la decapitazione.

Non si strappò la testa di Osiride così poi non si strappò quella di Osiride Ani. Lavorai me stesso, mi sono fatto totale e completo, rinnovai la mia gioventù, sono Osiride, dono d'Eternità".(Cap XLIX "capitolo del non permettere che si decapiti un uomo nel mondo sotterraneo". (Il Libro dei Morti).

37---La scintilla che dimora in noi è figlia della Fiamma, è il Grande figlio del Grande.

38---A questo Osiride del Maestro si consegna la testa del decapitato.

39---Quando il Serpente passa dalle vertebre del collo alla testa, allora passiamo per la decapitazione di S. G. Battista.

40---Nessuno può decapitare l'INTIMO, però dobbiamo evitare di cadere nell'abisso.

41---Ci completiamo e ci facciamo dono dell'eternità, pieni di eterna gioventù, quando abbiamo fatto salire la Kundalini sul bastone, così come fece Mosé nel deserto.

42---Dobbiamo trasformarci nel divino Coccodrillo.

43---Nu il vittorioso cancelliere capo dice: "Sono il coccodrillo divino che regna con terrore, sono il coccodrillo divino e catturo le mie prede come un'animale rapace. Sono il grande e poderoso pesce della città di Quemur. Sono il signore al quale si reverenzia e davanti al quale ci si prostra nella città di Sejem". (Cap XCIV "Capitolo su come trasformarsi in Coccodrillo". Il Libro dei Morti).

44---Questo divino Coccodrillo è l'INTIMO.

45---Questo è il divino Coccodrillo che cattura le sue prede come un'animale rapace.

46---Queste prede sono gli estratti animici di tutti i suoi veicoli, che l'INTIMO si assimila per realizzarsi come Maestro del Mavantara.

47--- E' il grande e poderoso pesce che esce dalle acque della vita per realizzare l'universo interiore.

48--- E' il Signore che reverenziamo e che vive dentro di noi.

49---Nu, vittorioso superiore del palazzo, cancelliere capo dice: "Salve Serpente Rerek, non avvicinarti, contempla Seb e Shu, in Ra e le ossa romperai del gatto impuro". (Cap XXXIX "Capitolo su come ricacciare il serpente" Il Libro dei Morti).

50---Il Serpente Rerek è il serpente della fornicazione, che siede davanti al Dio vivo, e che rompe le ossa al gatto impuro perché lo affonda nell'abisso della disperazione.

51---" Io sono il coccodrillo sacro Sevekh. Io sono la fiamma delle tre faville e le mie faville sono immortali, Io entro nella regione di Sekem, Io entro nella regione delle Fiamme che hanno sconfitto i miei nemici". (Il Libro dei Morti).

52---Il coccodrillo sacro Sevekh è l'INTIMO.

53---L'INTIMO è la Fiamma delle tre faville.

54---Queste tre faville sono: l'Anima Divina, l'Anima Umana, e la Mente Cristo.

55---Noi entriamo nel Nirvana quando abbiamo sconfitto i nostri nemici, quando avremmo

vinto la serpe tentatrice dell'Eden, quando avremmo sconfitto i quattro corpi del peccato.

56---Non bisogna disperdere nemmeno una goccia di Seme.

57---Si deve far salire la nostra energia seminale per i due cordoni gangliari fino al cervello, per far salire la Serpe Sacra della Kundalini per la lunghezza del Midollo Spinale attraverso le trentatré vertebre spinali.

58---In ognuna delle trentatré vertebre esistono poteri terribili.

59---Conformemente entriamo in ognuna delle trentatré camere sacre, apprendendo la sapienza divina.

60---Questi sono i sette pani offerti ad Horus.

61---Dobbiamo cibarci di questi sette pani.

62---Non mangiamo immondizia, non mangiamo niente di abominevole.

63--- L'immondo , l'abominevole si chiama fornicazione, adulterio, odio, egoismo, invidia,desiderio, dottrine pseudo-spirituali ecc.

64---Tutto questo è cibo abominevole, tutto è immondizia.

65---Cibiamoci dei sette pani, alimentiamoci con questa sapienza divina.

66---Dobbiamo far salire la nostra energia seminale attraverso i due testimoni.

67---Queste sono le due olive del tempio.

68---Questi sono i due candelieri che stanno

CAPITOLO XIII

IL CAOS

1---“Al principio DIO creò i cieli e la terra”.

“E la terra era disordinata e vuota, le tenebre stavano sul fascio dell’abisso e lo Spirito di Dio si muoveva sul fascio dell’acqua.”

“ E Dio disse: sia la luce e la luce fu”.

“ E Dio vide che la luce era cosa buona e la divise dalle tenebre”.

“ E Dio chiamò la luce giorno e le tenebre notte e furono la sera e la mattina un giorno”.

“ E disse Dio: sia espansione nella metà dell’acqua e separò le acque dalle acque”.

“E fece Dio l’espansione e separò le acque che stavano sotto l’espansione dalle acque che stavano sopra l’espansione e fu così”.

“E Dio chiamò l’espansione cieli: e fu la sera e la mattina il giorno secondo”.

“E Dio disse: si uniscano le acque che stanno sotto i cieli in un luogo e si scopra il suolo e fu così”.

“ E Dio chiamò il suolo Terra e la riunione delle acque Mari, e Dio vide che era cosa buona”. (vers. Da 1 a 10 cap. 1 Genesi).

2---Se l’uomo vuole creare i suoi corpi di liberazione per realizzarsi come Maestro del Mavantara, deve fare la stessa cosa che fece

Dio fecondando il Caos del suo sistema seminale perché da li sorga l'universo interiore.

3---Il Caos è il Seme, e se vogliamo creare come dei, dobbiamo fecondare il Caos con il fuoco vivificatore, perché da li sorgano i nostri corpi di perfezione, con i quali ci realizziamo come Maestri del Mavantara.

4---Il Caos è la mescolanza di acqua e fuoco.

5---Il Caos è il seme del Cosmo.

6---L'acqua del Caos è l'abitacolo del fuoco.

7---La terra si ridurrà ad acqua e l'acqua è l'abitacolo del fuoco.

8---Il nostro corpo materiale, cioè, la nostra terra individuale, si riduce ad acqua del seme, e se noi fecondiamo questo Caos del Seme con il fuoco dello Spirito, sorge da li il Bambino d'Oro dell'Alchimia Sessuale, l'Io-Cristo che sale al Padre e che ci fa re e sacerdoti dell'Universo.

9---La Genesi è un libro di Alchimia.

10---Se noi desideriamo creare il nostro universo interiore, dobbiamo fare la stessa cosa che fece Dio quando creò l'Universo.

11---Si deve separare l'acqua dall'acqua, collocando il materiale grossolano nelle profondità dell'abisso interiore e elevare la nostra forza critica sublimando la nostra energia seminale per collocarla sopra il nostro cielo divino, dove risplende la gloria dell'INTIMO.

12---Questo è un lavoro di Alchimia Sessuale.

13---Per questo Ermete Trismegisto dice:

“Separerai la terra dal fuoco, il sottile dallo spesso, soavemente, con grande lavoro. Egli sale dalla terra al cielo e in seguito torna a scendere alla terra e raccoglie la forza delle cose superiori e inferiori”. (Tavola di Smeraldo).

14---Questo è il nostro lavoro benedetto della Grande Opera.

15---Dobbiamo lavorare sul nostro Caos per separare le tenebre dalla luce, e dare alle tenebre la residenza del nostro Dio.

16---Dobbiamo fare la Genesi in noi stessi.

17---Dice Ermete Trismegisto: “Ciò che sta sotto è come ciò che sta sopra e ciò che sta sopra è come ciò che sta sotto, per fare il miracolo di una cosa sola”(Tavola di Smeraldo).

18---Il Caos dell’Universo risiede tutt’ora nel nostro sistema seminale e se Dio toccò fecondare le acque con il fuoco, a noi tocca fare la stessa cosa, fecondando le acque del nostro Caos, cioè, il seme con il fuoco della Kundalini per far sorgere il nostro Universo interiore e convertirci in Dei ineffabili. Questo si chiama Alchimia Sessuale.

19---Le acque sopra-celesti del Caos sono puro seme e, da questo seme uscì l’Universo.

20---Le acque sopra-celesti della Genesi sono sostanze molto pure, flessibili e infiammabili, però che non si consumano mai.

21---Questo è il Paradiso, dove Adamo viveva prima della caduta.

22---Fecondiamo il Caos (Seme); separiamo le acque dalle acque collocando il materiale grossolano nell'abisso e, il divino e sublime nel nostro firmamento interiore, perché ci convertiamo in Dei dell'Universo.

23---Adesso il nostro sistema seminale, cioè la nostra terra, è tutta disorientata e vuota e le tenebre sono adesso sul fascio dell'abisso e lo Spirito del Dio si muove sopra il fascio delle nostre acque seminali.

24---Facciamo la luce, fratelli, facciamola rubando la luce alle tenebre, per mezzo della Magia Sessuale.

25---La luce è buona, separiamola dalle tenebre.

26---Separiamo le acque dalle acque, come dire, la luce dalle tenebre e uniamo le acque tenebrose nell'abisso per scoprire la terra: un ricco universo interiore, corpi di perfezione e così noi ci realizzeremo come Maestri di questo Eden interiore e delicato dove brillano le luminarie del cielo e da dove escono tutte le creature viventi.

27---Realizziamo la Genesi in noi stessi per mezzo della Alchimia Sessuale.

28---La Genesi è un trattato di Alchimia Sessuale.

29---“Così in alto così in basso”.

30---Il Caos del Macrocosmo c'è anche nel Microcosmo.

31---Le acque del caos sono nelle nostre ghiandole sessuali.

32---Queste acque sono il seme.

33---Se Dio dovette fecondare le acque per creare l'universo a noi tocca fare lo stesso.

34---Queste acque sono il seme dei nostri organi sessuali.

35---Così dunque abbiamo detto della chiave del movimento perpetuo.

36---E quando saremo Dei, fecondando il seme con il fuoco, faremo sorgere universi maestosi dentro le terribili profondità della nostra coscienza superlativa.

37---Quando i discepoli e i Maestri vogliono entrare ad una nuova INIZIAZIONE, devono sollecitare l'entrata allo stesso LOGOS del Sistema Solare.

38---Però quando il Maestro si libera dei quattro corpi del peccato, allora non necessita più chiedere ingressi perché è entrato nel mondo delle Divinità ed è egli stesso un Dio.

39---Il Maestro che è arrivato a tali altezze sa che, entrare in una iniziazione più elevata significa fecondare il suo Caos, per fare nuove creazioni interne, che significa nuove responsabilità davanti alla legge Karmica.

40---Noi Maestri stiamo fecondando il nostro caos incessantemente, per creare universi interni ogni volta più grandiosi, ogni volta più perfetti.

41---Quanto più sono perfetti questi universi interni, tanto più saranno le responsabilità karmiche che avrà il suo creatore.

42---E' per quello che i Budda non necessitano

sollecitare al Logos entrate a nuove Iniziazioni.

43---I Budda hanno una età sufficiente per comprendere la solenne responsabilità di tutte le creazioni interiori.

44---Il Logos che è già capace di creare un Sistema Solare e di cristallizzarlo con i Tatwas, ha una grandissima responsabilità karmica immensamente più grave di quella dei ARHAN.

45---Un Logos crea fecondando il suo proprio Caos seminale sessuale.

46---Così, dunque, fecondando il nostro Caos, ci convertiamo in Divinità ineffabili, in Logos Solari, in Logos stellari ecc.

47---La Genesi racchiude la chiave del movimento perpetuo.

48---La Genesi è un libro di attualità palpitante.

49---La Genesi è un trattato di Alchimia Sessuale.

50--- Abbiamo trovato dunque la chiave del movimento perpetuo, l'Elisir di Lunga Vita e la Pietra Filosofale.

51---Adesso dobbiamo entrare nel mondo delle Divinità.

52--- E' necessario entrare nel mondo del Super-Uomo.

53---Abbiamo bisogno di elevarci al regno sovraumano.

54---E' necessario convertirci in Gerarchi del Fuoco.

CAPITOLO XIV

I TATWA DELLA NATURA

- 1---Tatwa è vibrazione dell'etere.
- 2---I Tatwa sono l'anima degli elementi.
- 3---I Tatwa sono gli elementi stessi.
- 4---Quando un Logos feconda il suo Caos, i Tatwa entrano in azione.
- 5---Gli elementi terra, acqua, aria e fuoco, esistono in tutti i piani di conoscenza cosmica.
- 6---Questi elementi nei mondi interni sono chiamato Tatwa.
- 7---L'Alchimia si fonda sul Caos e nei Tatwa
- 8---L' Akash è il principio dell'Etere.
- 9---Vayu è il principio dell'aria.
- 10---Tejas è il principio del fuoco.
- 11---Apas è il principio dell'acqua.
- 12---Pritvi è il principio della terra.
- 13---I Tatwa Anupadaka e Adi Tatwa sono totalmente spirituali.
- 14---Nel mondo fisico i Tatwa Vayu, Tejas, Apas e Pritvi e Akash, sono conosciuti come gli elementi della Natura.
- 15---L'orario Tatwtico più esatto è quello della Natura.
- 16---I giorni di vento e di uragani sono influenzati da Vayu.
- 17---Quando c'è caldo intenso e molto sole sta

vibrando il Tatwa Tejas.

18---I giorni di molta pioggia sono di Apas.

19---I giorni primaverili pieni di bellezza sono di Pritvi.

20---Ore di monotonia e di tedio sono di Akash.

21---I Tatwa vivono incessanti trasmutazioni alchemiche.

22---L'Alchimia si basa sul Caos e sui Tatwa.

23---Un Maestro di trasmutazioni metalliche è anche un maestro di Tatwa.

24---Che cosa è il raggio?

25---Il raggio è la terra trasmutata.

26---Il raggio è Pritvi trasmutato in Tejas.

27---La terra si trasmuta in acqua, l'acqua si trasmuta in aria e l'aria in fuoco.

28---Pritvi si trasmuta in Apas, Apas evapora in Vayu e Vayu si trasforma in Tejas.

29---Tutte queste trasmutazioni Tatwiche si basano sul Caos, cioè in Seme della Natura, nella sostanza cristica del Logos Solare.

30---Le trasmutazioni Tatwiche sono la causa causorum delle trasmutazioni degli elementi della Natura.

31---Se la terra si riduce ad acqua è perché Privi si è ridotto ad Apas e, questa è trasmutazione Tatwica .

32---Se l'acqua si converte in aria e l'aria in fuoco è perché Apas si è trasmutato in Vayu e Vayu si è trasmutato in Tejas.

33---Così dunque l'anima degli elementi vive incessanti trasmutazioni alchemiche ed è per ciò che vediamo la terra ridursi ad acqua,

l'acqua in aria e l'aria in fuoco.

34---Tutte queste trasmutazioni degli elementi della Natura si verificano non solo esternamente, ma anche internamente in tutti i piani di conoscenza cosmica.

35---Non solo nel pianeta Terra ma anche nel pianeta Uomo.

36---Le trasmutazioni Tatwiche sono Alchimia Sessuale.

37---Nel pianeta uomo vediamo Privi ridursi all'acqua del Seme e vediamo questo Caos seminale trasformarsi in sottilissimo vapore e, questo vapore di Vayu trasmutarsi in ultimo in Tejas cioè in Fuoco.

38---La dottrina dei Tatwa è trascendentale perché in essa si racchiudono le chiavi supreme della Magia Sessuale.

39---La terra si converte in acqua, quando l'acqua, per i movimenti interni della terra penetra per i suoi condotti sotto forma di sottilissimo vapore.

40---Allora la terra, come è dalla natura del sale, si riduce ad acqua e, questa acqua tramite il calore evapora fino a convertirsi in aria e, dopo un po' di tempo di digestione si converte in raggi e tuoni, cioè in fuoco.

41---Così è come Pritvi (terra) si converte in Apas (acqua).

42---Così è come Apas si trasforma in Vayu (aria).

43---Così è come Vayu si trasmuta in Tejas (fuoco).

44---Tutte queste trasmutazioni Tatwiche si realizzano mediante il Caos (seme cristico).

45---Tutte queste trasmutazioni Tatwiche sono Alchimia Sessuale.

46---Tutte queste trasmutazioni Tatwiche si verificano nel nostro laboratorio organico quando stiamo praticando Magia Sessuale.

47---La nostra terra, cioè, il nostro organismo umano, si riduce ad acqua, cioè a seme, durante l'eccitazione sessuale.

48---Il membro virile in erezione fa aumentare il seme nei vasi delle nostre ghiandole sessuali.

49---Così è come il calore del SESSO attua la trasmutazione della nostra terra individuale in acqua pura, cioè in seme cristico.

50---Quando si ferma l'impulso sessuale, questa acqua (seme) , si trasforma in sottilissimo vapore che ascende attraverso i nostri cordoni gangliari fino al calice del cervello.

51---Dopo un certo tempo di digestione, le correnti solari e lunari dei nostri vapori seminali fanno contatto vicino a Triveni, sopra l'osso sacro, perché germogli il Fuoco Sacro della Kundalini.

52---Così è come Pritvi si trasmuta in Apas.

53---Così è come Apas si trasmuta in Vayu.

54---Così è come Vayu si trasmuta in Tejas.

55---Così è come diventiamo Maestri in Tatwa.

56---Quando un Logos feconda il suo Caos, produce una serie di trasmutazioni Tatwiche che vengono a cristallizzarsi infine negli

elementi fisici della Natura.

57---Così è come i Logos possono creare i sistemi Solari, popolati da tutte le classi di esseri.

58---Anche noi durante la trance di Magia Sessuale, fecondiamo il nostro Chaos con il Fuoco Sacro della Kundalini, il cui risultato è una serie di trasmutazioni Tatwiche all'interno del nostro laboratorio organico, fino a realizzare il Re Sole, il Maestro di trasmutazioni metalliche, all'interno delle profondità vive della nostra coscienza interiore.

CAPITOLO XV

IL FOAT DIVINO

1---Gli Astri invisibili che palpitano nelle profondità dell'infinito, sono fiamme ineffabili.

2---Noi siamo Scintille disperse di queste fiamme eterne.

3---Prima che la scintilla si disperda dalla fiamma, essa è fiamma stessa.

4---Noi fummo queste Fiamme.

5---Noi fummo questi Logos ineffabili che all'inizio della vita fecondammo il Caos con il nostro Fuoco Sacro perché germogliasse dall'interno delle acque della vita il seme del Cosmo.

6---Le acque sopracelestiali sono Seme puro.

7---Queste acque sono chiuse nelle nostre ghiandole sessuali.

8--- L'aria e il fuoco di queste acque è l'Eden ineffabile che risiede in ognuno di noi, nella profondità della nostra coscienza.

9---La Bibbia nella Genesi capitolo primo, ci parla di queste acque.

10--- Daniele 3,6 nei salmi 104,3 ci parla di queste acque sopracelestiali del Caos Universale.

11---Questo Caos è il nostro stesso Seme Cristico.

12---Questo vetro liquido, flessibile, malleabile è una sostanza infiammabile che però non si consuma e che costituisce la dimora degli Angeli, Serafini, Troni, Dominazioni, Potestà ecc.

13---Questa sostanza Cristica è il caos da dove germoglia la vita.

14---Questo è il Cristo in sostanza, il Cristo liquido che c'è in ognuno di noi, nelle nostre ghiandole sessuali.

15---Le acque sopracelesti sono compenstrate con l'aria sopraceleste e con il Fuoco Divino dove vivono le divinità dell'inalterabile infinito.

16---Se noi disperdiamo quest'acqua durante la trance sessuale, disperdiamo anche l'aria sopraceleste e il Fuoco Divino che vive in queste acque.

17---Così è come sprofondiamo nel nostro proprio inferno atomico e nei mondi delle tenebre dove non si sente che pianto e stridore di denti.

18---Il fuoco e l'aria sono elementi superiori.

19---Il fuoco nella sua assoluta semplicità è la somma di tutte le perfezioni.

20--- L'aria per essere meno pura, non si ottiene penetrandola a fondo ne fondendosi con lei, tranne quando è stata depurata in forma assoluta.

21---Il Fuoco elementare è concentrato nei corpi luminosi del cielo.

22---Questi corpi luminosi sono gli Astri ineffabili, i Logos planetari che ci inviano i loro

raggi per aiutarci nella nostra evoluzione cosmica.

23---Il Fuoco purifica tutte le cose, trasmutandole in perfezione ineffabile.

24---Il Fuoco conduce al centro di ogni pianeta e, nel cuore di tutta la vita.

25---Il Fuoco ha il suo abitacolo nell'acqua e , se noi disperdiamo quest'acqua, disperdiamo anche il Fuoco e cadiamo nelle tenebre.

26---Il movimento sessuale provoca l'emozione: l'emozione pone in movimento la respirazione: l'aria. L'aria soffia la vita sul fuoco quando gli atomi solari e lunari fanno contatto nel Coccige.

27---Così è come si sveglia la Kundalini e come arriviamo alla fusione dell'INTIMO.

28---Il Fuoco non sopporta l'acqua pura ma, deve trasmutarla in sottilissimo vapore tramite il calore.

29---Quando questi vapori si trasmutano in correnti Solari e Lunari, allora l'acqua è già sufficientemente trasmutata e purificata per fondersi eternamente con il fuoco della Kundalini.

30---Questo lavoro è Alchimia Sessuale.

31---Il Fuoco purifica l'aria, l'aria purifica l'acqua e l'acqua purifica la terra, con il movimento continuo del Fuoco.

32---Così è come gli elementi uno con l'altro si purificano.

33--- L'acqua del seme conduce sul fuoco, richiudendolo all'interno dei nostri organi

sessuali, per elevarlo successivamente per la nostra colonna vertebrale.

34---Il fuoco lavora sui nostri quattro corpi del peccato, per elevarli al suo proprio grado di perfezione.

35---Per mezzo del fuoco estraiamo dai nostri quattro corpi del peccato l'olio puro dello Spirito.

36---Questo olio si accende spogliato dalle sue impurità e arde come fiamma ineffabile.

37---Così è come procede sul pianeta uomo, eliminando le disuguaglianze degli elementi e portandoli tutti alla perfezione per convertirli in fuoco vivo.

38---Così è come il fuoco purifica gli elementi prima di assimilarli in maniera totale.

39---In Natura vediamo la Terra ridursi ad acqua, l'acqua trasmutarsi in aria, nelle nuvole, e infine in fuoco, in tuoni, in raggi e scintille.

40---Questo fuoco del cielo provoca la pioggia e la pioggia vivifica i semi perché germogli la vita.

41---Queste aspersioni reiterate lavorano sulle sementi della terra, dove sta chiuso il fuoco della vita pulsante e attiva.

42---L'acqua del cielo procedendo sui semi fa germogliare il fuoco della vita che è pura alchimia sessuale.

43---Il fuoco della Kundalini procedendo sulla nostra semente seminale, fa germogliare dalla vita interiore un universo atomico interno pieno di perfezione ineffabile.

44---Così è come il pianeta uomo pulito delle sue scorie, si consustanzializza con il fuoco dello Spirito e si converte in fiamma eterna.

45---La vecchia Fenice nel suo nido di aquila ribelle, si nutre con il Fuoco Sacro, e i suoi cuccioli le strappano gli occhi, il quale produce il candore immacolato dello spirito ineffabile che risplende nell'Universo.

46---Così è come trasmutiamo tutti i nostri metalli nell'oro puro dello Spirito.

47---Questo è il GRAN ARCANO.

48---Tutti gli INIZIATI che vollero divulgare il Gran Arcano prima di me morirono.

49--- Nell'Età Media quegli Iniziati che provavano erano già morti per le camicie di Nesus, già per i rametti profumati, già per il pugnale o per il *cadalso*

50--- Nell'antico Egitto dei Faraoni, quelli che cercavano di divulgare il Gran Arcano erano condannati a morte.

51---Tagliavano loro la testa, strappavano loro il cuore e le loro ceneri erano sparse ai quattro venti.

52--- C'è stato un solo uomo nella vita che poté divulgare il Gran Arcano senza morire.

53--- Quell'uomo sono io: SAMAEI AUN WEOR.

CAPITOLO XVI

I SETTE GIORNI DELLA CREAZIONE

1---Entriamo adesso nel Spagirismo Alchimista.

2---Spagiria o medicina Spagirica deriva dal gergo Span (estrarre) e da Agiris (riunione) .

3---Questo è estrarre e riunire.

4---Tutti i grandi Arcani della medicina occulta si fanno nell'Eden e l'Eden e il SESSO stesso.

5---In tutti i vegetali esiste il Caos e, all'interno del Caos ci sono i Tatwa.

6---Il Caos di tutti i vegetali è il Seme.

7---La stessa cosa succede con la pianta Uomo.

8---Il Caos dell'Uomo risiede nelle sue ghiandole sessuali.

9---Quando noi fecondiamo il Caos trasmutiamo Tatwa.

10---La sostanza Cristica del Logos è il Seme Caotico sopra il quale si fondano tutte le facoltà dell'uomo.

11---Quando il seme dei vegetali entra in attività, allora questi tornano belli, fioriscono e si riempiono di frutti.

12---Però quando il seme vegetale si debilita o secca, allora la pianta si riempie di tristezza, langue e muore.

13---La stessa cosa succede con l'uomo: quando trasmuta la sua energia seminale si riempie di bellezza, di vita e di allegria, ma quando rovina il suo seme in passioni animali, allora si riempie di tenebre e di morte.

14---Lo Spagirista incideva la pianta per prenderle il succo.

15---Dopo depositavano questo succo in un recipiente ben chiuso e, lo mettevano in un luogo fresco fino ad ottenere una fermentazione completa.

16---Finita la fermentazione, collocavano il recipiente in un fornello affinché l'alcol potesse ascendere.

17---Bisogna cuocere, cuocere e ricuocere senza stancarsi mai.

18--- L'alcol si eleva in forma di estrias , si deve scaldare e distillare sette volte.

19---Nella settima distillazione tutte le mucosità sono sparite nella forma più totale.

20---In ogni distillazione la flemma si separa dall'alcol.

21---Nella settima distillazione l'alcol è puro ed è puro vino di luce.

22--- L'estrazione dell'alcol o essenza pura dei vegetali si ottiene schiacciando una grande quantità di piante e raccogliendo il loro succo per farlo fermentare e poi distillarlo sette volte.

23--- L'importante è separare lo spirito dalla flemma o mucosità.

24---Comunque la flemma va distillata con metodi alchemici perché anch'essa è una

sostanza che ha notevoli virtù.

25---Il tartaro sta aderente al barile e può essere estratto sapientemente per saggi usi medicamentosi.

26---Questo sale ha due aspetti: il sale fisso e il sale volatile.

27--- L'Arcano preziosissimo che dobbiamo estrarre alle piante secondo la dottrina Spagiristica, è la sostanza cristica, il Logos immortale che dorme accucciato nell'ombra del tempio.

28---Qui si combina ritmo, pianeta, zodiaco e tatwa.

29---Adesso dobbiamo avvisare gli studenti Gnostici che quando gli Spagiristi Medioevali parlavano di piante, non si riferivano ai vegetali, ma alla pianta Uomo.

30---Tutto questo Spagirismo di Filippo Teofrasto Bombasto de Hoheneim (Aureolo Paracelo) e dei suoi discepoli è assolutamente sessuale.

31---Si deve riunire il nostro seme cristico per estrarre da esso il Fuoco.

32---Attraverso la Castità raccogliamo tutti i nostri succhi sessuali, accumulandoli in un luogo fresco.

33---Questi luoghi sono le nostre ghiandole sessuali.

34---Si deve distillare praticando intensamente Magia Sessuale con la donna.

35---Così è come le stelle evaporano in ogni distillazione e si ottiene il Re incoronato con il

Diadema Rosso, il Re Sole, il Mago trionfatore del Serpente.

36---Il sale del Seme è fisso e volatile.

37---Il sale volatile del maschio va alla laringe della donna e , il sale volatile della donna passa alla laringe del maschio.

38---Così è come prepariamo la nostra Laringe per parlare il verbo dell'oro.

39---Durante la pratica di Magia Sessuale il bioritmo ghiandolare è in tutta la sua euforia.

40---I sette pianeti del Sistema Solare sono intimamente relazionati con i sette Cobra.

41---Dentro l'Utero dello Zodiaco ci sviluppiamo con l'Alchimia Sessuale.

42---La trasmutazione sessuale provoca trasmutazioni Tatwiche, perché i Tatwa sono nel Seme.

43---Con ogni distillazione alchemica, facciamo salire il Cobra.

44---Alla settima distillazione abbiamo i sette cobra sul bastone della Colonna Spinale.

45---Il pianeta che ci dirige è l'Astro Padre.

46---Così, lo Spagirismo degli Gnostici è genuinamente Alchimia Sessuale.

47---Agli Gnostici l'unica cosa che interessa è far salire i nostri sette Serpenti.

48---Nel passato, quando eravamo elementari, vegetali, i nostri sette Serpenti erano sul bastone.

49---Quando cademmo, questi sette Serpenti scesero dalla Colonna Spinale e si fermarono chiusi nel Chakra Muladhara dell'osso

Coccigeo.

50---La norma, la natura, è avere i sette Cobra sul bastone.

51--- L'antinaturale, l'anormale, l'assurdo, è avere i sette Cobra caduti e chiusi nel Chakra Muladhara.

52---Così dunque, noi Gnostici vogliamo essere uomini normali Super-Uomini, esseri sopraumani e per ciò lavoriamo con l'Alchimia sessuale, per fecondare il nostro Caos e convertirci in Divinità.

53---I sette Serpenti sono la distillazione dello Spagirismo.

54---I sette Serpenti sono i sette giorni della creazione.

55---I sette Serpenti sono le sette grandi Iniziazioni dei Misteri Maggiori.

56---In sette giorni, cioè in sette grandi Iniziazioni dei Misteri Maggiori creiamo il nostro universo interiore fecondando il nostro Caos sessuale praticando Magia Sessuale intensamente con la donna.

57---Innalzati i sette Serpenti sulla verga, torniamo ad essere normali, come lo eravamo prima della caduta.

58---La moltitudine di esseri sopraumani si rallegrano quando un uomo smette di essere normale e ha innalzato i sette Serpenti sulla verga.

59---La Bibbia, che è un libro sacro agli Gnostici, ci parla delle sette distillazioni quando ci descrive i giovani Ebrei illesi nel

forno di fuoco ardente.

60---“ Il Re Nabucodonosor fece una statua d'oro, alta sette cubiti e larga sei cubiti: la innalzò nel campo di Dura, nella provincia di Babilonia.”

61---“E inviò il Re Nabucodonosor a unire i grandi, gli assistenti e i capitani, ascoltatori, ricettori, quelli del Consiglio, presidenti e tutti i governatori della provincia, alla inaugurazione della statua che il Re Nabucodonosor aveva innalzato”.

62---“Furono dunque riuniti i grandi, gli assistenti e i capitani, gli ascoltatori, i ricettori, quelli del Consiglio, i presidenti e tutti i governatori delle province, alla inaugurazione della statua che il Re Nabucodonosor aveva innalzato e stavano davanti ai piedi di essa”.

63---“ E il processante pregava ad alta voce: ordini a voi, o popoli, nazioni e lingue”.

64---“ E, udendo il suono dell'ocarina, del piffero, del tamburino, dell'arpa, della zampogna e di tutti gli strumenti musicali vi prostrerete e adorerete la statua che il Re Nabucodonosor a elevato”.

65---“E chiunque non si prostrerà e non adorerà nello stesso momento, sarà cacciato dentro un forno di fuoco ardente”.

66---“Perciò, udendo il suono dell'ocarina, del piffero, del tamburino, dell'arpa, della zampogna e di tutti gli strumenti musicali, tutti i popoli, nazioni e lingue si prostrarono in adorazione della statua che il Re

Nabucodonosor aveva elevato”.

67---“Per questo nello stesso tempo alcuni uomini Caldei si recarono e denunciarono alcuni Giudei”.

68---“Parlando e dicendo al Re Nabucodonosor : lunga vita al Re”.

69---“Tu o Re, ponesti la legge che tutti gli uomini che, udendo il suono dell’ocarina, del piffero, del tamburino, dell’arpa, della zampogna e di tutti gli strumenti musicali si prostrassero e adorassero la statua d’oro”.

70---“E chiunque non si prostrasse e non adorasse fosse cacciato in un forno di fuoco ardente”.

71---“ Ci sono alcuni uomini Giudei, i quali ponesti tu sui negozi della provincia di Babilonia: Sadrach, Mesach e Abed nego; costoro o Re, non hanno tenuto conto di te, non adorano la tua Divinità, la statua che tu elevasti”.

72---“Allora Nabucodonosor disse con ira e collera che fossero portati Sardach, Mesach e Abed nego. Così furono portati questi uomini davanti al Re.”

73---“Parlò Nabucodonosor e disse loro: è la verità Sardach, Mesach

e Abed nego, che voi non onorate il mio Dio, ne adorare la statua d’oro che ho innalzato?”.

74---“Allora dunque, è troppo presto perché udendo il suono dell’ocarina, del piffero, del tamburino, dell’arpa, della zampogna e di tutti gli strumenti musicali, vi prostrate e adoriate la

statua che ho fatto? Perché se non la adorerete sarete immediatamente gettati in un forno di fuoco ardente. E quale Dio vi toglierà dalle mie mani?.”

75---Sardach, Masach e Abed nego risposero: non vogliamo risponderti in merito a questo argomento.”

76---“ Qui c’è il nostro Dio che onoriamo e che ci salverà dal forno e dalle tue mani, o Re e ci libererà!”

77---“E sappi anche che non onoreremo le tue Divinità né la tua statua d’oro che hai sollevato.”

78---“Allora Nabucodonosor fu pieno d’ira e si cambiò in viso e parlò così ordinando che si accendesse il forno sette volte come si faceva di solito.”

79---“E mandò uomini molto vigorosi del suo esercito perché catturassero Sardach, Mesach e Abed nego e li ficcassero nel forno di fuoco ardente.”

80---“Quindi questi uomini furono gettati con i loro mantelli, i loro calzari, i loro turbanti e i loro vestiti nel forno di fuoco ardente.”

81---“E poiché la parola del Re metteva fretta, ed era stato fatto in modo che si incendiassero molto la fiamma del fuoco uccise coloro che portavano Sadach, Mesach e Abed nego.”

82---“E questi tre uomini furono cacciati dentro il forno.”

83---“Allora il Re Nabucodonosor si alzò e disse a quelli del suo consiglio: non furono

gettati tre uomini nel fuoco? Ed essi risposero :
è la verità o Re.”

84---“ E il Re disse: sono qui e vedo quattro
uomini che passeggiano nel centro del fuoco
senza recar loro danno e la parvenza del quarto
uomo e simile al figlio di Dio.”

85---“ E allora il Re si avvicinò alla porta del
forno e disse: Sardach, Mesach e Abed nego
servi dell’altissimo Dio, venite! Allora i tre
uscirono dal mezzo delle fiamme.”

86---“E si unirono i grandi, i governatori e i
capitani e quelli del Consiglio del Re, per
guardare quei tre uomini che non avevano pelle
bruciata ne capelli ne abiti consumati ne odore
di fumo addosso.”

87---“Nabucodonosor parlò e disse: benedetto
sia il Dio di Sardach, Masach e Abed nego, che
inviò i suoi angeli e che sollevò i suoi servi che
speravano in lui e che cambiò il comando del
Re e che fece in modo che non adorassero ne
servissero altre divinità che non Lui .”

88---“Per me dunque, si ponga decreto che tutto
il popolo di qualsiasi lingua o nazione che
commetterà blasfemia contro il Dio di Sardach,
Mesach e Abed nego, venga scorticato e la sua
casa venga bruciata perché non esiste altro Dio
così potente.”

89---“Allora il Re elevò Sardach, Mesach e
Abed nego nella provincia di Babilonia.” (cap.
3 Daniele).

90---La statua che non vollero adorare i tre
giovani Ebrei illesi, sono le cibarie

abominevoli, i cibi immondi del Teosofismo; Rotismo, Spiritismo, Pseudo-Rosacrocianesimo, Ferrierismo, Politicizzazione e tutti quei cibi offerti agli idoli.

91---Questi cibi abominevoli della tavola di Jezabel, sono questa statua d'oro che non volevano adorare i giovani illesi.

92---Il forno si incendiò sette volte.

93---Queste sono le sette distillazioni dell'Alchimia.

94---Questi sono i sette Cobra che dobbiamo sollevare sulla verga. Questi sono i sette giorni della nostra creazione profonda.

95---Sadrach, Mesach e Abed nego, sono il corpo fisico, vitale e astrale.

96---Il quarto giovane somigliante al Figlio di Dio, è la Mente-Cristo di tutti quelli che si liberano dei quattro corpi del peccato.

97---Così è che si deve incendiare sette volte il forno ardente, per convertirci in reggenti e signori dell'Universo.

CAPITOLO XVII

SIMONE IL MAGO

1--- Essendo IO nel mondo soprasensibile giunsero alle mie mani due opere:

2---Una era quella di Simone il Mago e l'altra era quella del Samaritano Menandro, che arrivò alla vetta della scienza magica.

3---Dopo aver consultato queste opere invocai Simone il Mago.

4---Quest'invocazione la feci nel nome di CRISTO.

5---Quindi Simone il Mago rispose dicendomi: " non mi chiamare nel nome di CRISTO ma nel nome di PIETRO":

6---Allora capii che Simone il Mago era il polo opposto di Simon Pietro.

7---Penetrai in un recinto prezioso, dove incontrai Simone il Mago e i suoi fieri discepoli.

8---Quando Simone mi vide entrare, in tono aspro mi disse: " Esca da qui!".

9---E avvicinandosi a me mi tocco certi Chakra del basso ventre.

10---Quindi capii che Simone il Mago è realmente un Mago Nero.

11---Procedetti difendendomi con la mia spada fiammeggiante e, davanti ai torrenti di fuoco

ardente, quel Mago Nero si fermò annichilito e senza arrischiarsi a guardare la mia spada, rimase assorto.

12---Io conobbi Simone il Mago nell'antica Roma e lo udii predicare ai suoi discepoli.

13---Il male è talmente fine e delicato, che anche la Maestra Blavatski arrivò a credere fermamente che Simone il Mago fosse un Maestro della Loggia Bianca.

14--- Anche HUIRACOCHA credette che Simone il Mago fosse un gran Maestro Gnostico e, ci dice che tutto quello che Papus e altri autori insegnarono circa la Magia negli ultimi anni, fosse preso da Simon Mago.

15--- L'unico che non si equivocò nei confronti di Simone il Mago fu Dante Alighieri nella sua "Divina Commedia".

16--Dante chiama Simoniaci i discepoli di Simone il Mago.

17---I romani gli eressero delle statue con l'iscrizione: "Simo ni Deo Sancto".

18---Comunque studiando gli scritti di Simone il Mago, apparentemente non c'è nulla che possa considerarsi condannabile come Magia Nera.

19---Il male è tanto sottile nel mondo della Mente... il male è così delicato e sottile nel piano dell'intelletto cosmico, che realmente è necessaria molta intuizione per non farsi ingannare dai demoni del mondo mentale.

20---Nel piano mentale i maghi neri sono milioni di volte più fini e delicati che i maghi

neri del piano Astrale.

21---Dice Simone il Mago:

22---Il Padre era uno perché avendo il pensiero in sé stesso era solo. Comunque non era il primo anche se fosse preesistente; ma manifestandosi a se stesso da se stesso arrivò ad essere il secondo (o duale). Non fu chiamato Padre fino a che il pensiero non gli diede questo nome, perciò, sviluppandosi da se stesso, manifestò a se stesso il proprio pensiero e, così anche il pensiero manifestato non si attualizzò, ma anche vide il Padre occulto in sé, e questa è la potenza occulta in sé stessa.

La potenza (Dunanis) e il pensiero (Epinola) sono maschio-femmina, però al corrispondersi reciprocamente (perché la potenza differisce in qualche modo dal pensiero) sono una cosa sola. Così nelle cose di sopra c'è la potenza e, nelle cose di sotto sta il pensiero.

Occorre, dunque, che se bene è uno il manifestato per tutti e due, appare duplice, e l'androgino porta in sé lo stesso elemento femminile. Così la mente e il pensiero sono inseparabili uno dall'altro per essere uno, comunque appaiano doppi.”

(Pag. 190 paragrafo 2 – LA DOTTRINA SEGRETA di H.P.B sesto volume.).

23---Realmente chiunque legga questo paragrafo non troverà nulla che possa condannare Simone il Mago come Mago Nero.

24---La chiave la da Dante nella sua opera intitolata “La Divina Commedia”.

25---Dante nel suo inferno ci disegna Simone il Mago e tutti i suoi affascinati che definisce Simoniaci che camminano nel suo inferno con la testa di là ...

26---La Magia Nera di Simone il Mago consiste nel fermarsi a guardare il passato e nel non voler accettare il Cristo né la nuova corrente Cristica.

27---Questa è una ribellione contro le Gerarchie divine e difatti, collocò Simone il Mago nel mondo della magia nera.

28---Chiunque studi con attenzione gli insegnamenti di Simone il Mago vedrà che egli non dice una sola parola in favore di Cristo.

29--- Simone il Mago vide che la scintilla si disperdeva dalla fiamma in se stesso, senza ricordare quelle parole del Divino Rabbi di Galilea: “ nessuno arriva al Padre senza di me”.

30--- Simone il Mago vide il Padre occulto in lui e, volle realizzarlo in se stesso, disconoscendo il Cristo e così difatto è come cadde nella magia nera.

31--- Simone il Mago cadde nella Magia nera per orgoglio.

32--- Simone il Mago non volle accettare il Cristo per puro orgoglio.

33--- Una cosa simile stà succedendo adesso in questo secolo XX con molti spiritualisti che non vogliono accettare il mio insegnamento per puro orgoglio.

34--- Questa classe di esseri “Simoniaci” cadono nella Magia nera per puro orgoglio.

35--- Simone il Mago conobbe il Grande Arcano, ed è assolutamente casto.

36--- Il Maestro HUIRACocha nella pagina 50 della “Chiesa Gnostica” cita un paragrafo del libro “La predica” di Simone il Mago e dice:

37--- per voi parlo in metafore, però dovete comprendermi... due Germogli di tutta serietà ci sono in un principio senza fine. Entrambi vivono da una radice, ossia il POTERE INFINITO, del SILENZIO INVISIBILE. Uno dei due germogli va verso l’alto. E’ il potere, l’intendimento del Grande Tutto che arriva a tutto ed è mascolino. L’altro tende verso il basso. E’ la Grande Mente, il produttore instancabile ed è femminile. Nell’unione di entrambi c’è la soluzione di tutti i problemi. Il potere da sé stesso è mascolino e femminile allo stesso momento.

38--- Simone il Mago conobbe, dunque, a fondo l’Alchimia Sessuale e il Grande Arcano.

39--- Però cadde nella Magia nera, perché si fermò guardando al passato e non volle accettare il CRISTO.

40--- La mente è dunque l’animale più pericoloso dell’Alchimista.

41--- Se Simone il Mago avesse dominato la mente con la frusta della Volontà, non sarebbe caduto nell’abisso.

42--- L’Alchimista che si lascia portare dal raziocinio della superbia della Mente, fallisce nella Grande Opera e cade nell’abisso.

43--- L'Alchimista deve essere molto umile davanti alle Gerarchie Divine, per non fallire nella Grande Opera.

44--- La Mente deve umiliarsi davanti alle Gerarchie Divine.

45--- La Mente deve tornare ad essere un bambino umile e semplice.

46--- La Mente deve umiliarsi davanti alla maestà dell'INTIMO.

47--- E' impossibile salire al PADRE senza elaborare il Bambino d'Oro dell'Alchimia Sessuale.

48--- Questo Bambino d'Oro è l'IO CRISTO.

49--- Dobbiamo formare Cristo dentro di noi per salire al PADRE.

50--- Nel nostro lavoro con la Pietra Benedetta si presentano sottilissimi pericoli, che l'Alchimista deve scongiurare valorosamente.

51--- Nel Mondo Mentale ci sono maghi neri che sembrano Adepti della Fraternità Bianca.

52--- Questi maghi neri hanno una sublime presenza e una squisita cultura Spirituale.

53--- Quando questi maghi parlano lo fanno solo sull'Amore, parlano di luce, di verità, di giustizia.

54--- Sembrano esseri ineffabili e scopriamo solo che sono maghi neri, quando in tono molto fine e delicato, ci consigliano la eiaculazione del seme.

55--- Se in quel momento gridiamo alla loro presenza : “ VIVA IL CRISTO! ABBASSO YAHVE!” allora li vedremo alzarsi iracondi

contro di noi per cacciarci dai loro recinti.

56---Tutti questi fratelli dell'ombra consigliano la eiaculazione del seme e, odiano la forza Cristica.

57---Così dunque il male riveste così sottili inganni, che il discepolo deve aprire bene gli occhi, e vivere all'erta e vigile, come la vedetta in guerra.

58---Ci sono Adepti dell'ombra che, camuffati da Mahatmas, ci si presentano nei mondi interni per dirci che siamo già caduti, che ci siamo fracassati nel nostro anelito verso la LUCE, che abbiamo già perso i gradi acquisiti ecc.ecc.

59---Così dunque, se il discepolo scivola su queste bucce, cade nell'abisso inevitabilmente .

60---La Mente non deve ragionare.

61---La Mente deve fluire integralmente senza il battagliare delle antitesi, la mente deve convertirsi in uno strumento flessibile e delicato, dove possa aspettarsi la maestà dell'INTIMO.

62--- L'orgoglio fece cadere Simone il Mago nell'abisso della magia nera.

63---“E come vide Simone il Mago che per l'imposizione delle mani degli Apostoli si dava lo Spirito Santo gli offrì del denaro.”

64---Dicendo : “ Date anche a me questa potestà, che a chiunque ponga la mano riceva lo Spirito Santo.”

65---Allora Pietro gli disse: “Il tuo danaro perisca con te, cosa pensi che il dono di Dio si possa avere per denaro?”

66---“Non hai ne arte ne parte in questi affari, perché il tuo cuore non è retto davanti a Dio.”

67---“Pentiti dunque di questa tua malvagità, torna a Dio e chissà che non ti venga perdonato il pensiero del tuo cuore.”

68---“Perché nel fiele dell'amarezza e nella prigione della malvagità vedo che sei immerso.”

69---Rispondendo allora Simone disse: “pregate voi per me il Signore, che nessuna cosa di queste che avete detto avvenga su di me.”(Vers. 18 al 24, Cap.8, I FATTI).70---Con questi versetti delle Sacre Scritture, viene assolutamente comprovata la nostra affermazione per cui Simone il Mago è un pericolosissimo mago nero.

CAPITOLO XVIII

LA SALA DI MAAT

1---“Salve, Fallo di RA, che ti allontani dai tuoi infortuni, nato dalla opposizione.”

2---“I cieli sono rimasti immobili milioni di anni.”

3---“Sono più forte del più forte, più poderoso del più poderoso.”

4---“Il Fallo di Ra e la testa di Osiride saranno inghiottiti, se salpo o se mi trasportano fino all'est, attraverso le due corna, o come qualcun' altro dice se si esegue qualche cosa di male in me nella festa dei demoni.” (Libro dei Morti)

5---Quando il Fallo di RA si allontana dall'infortunio nato dall'opposizione, allora ci liberiamo dai quattro corpi del peccato e entriamo nella felicità ineffabile del NIRVANA.

6---Però il Fallo di RA e la testa di OSIRIDE perderanno il loro potere se faremo qualche cosa, se forniceremo nei baccanali dei diavoli.

7---Quando l'uomo si libera dei quattro corpi del peccato entra nella sala della doppia Maati.

8---Il nome di questa sala è GIUSTIZIA e VERITA'.

9---Il battente superiore della porta di Maat reca una iscrizione che dice: “Signore di Maat sui

suoi due piedi”.

10---Il battente inferiore si chiama: “Signore dal doppio vigore, dominatore del vinto”.

11---Colui che si libera dei quattro corpi del peccato è un IMPERATORE della Mente Cosmica e un Signore dal doppio vigore, dominatore dei nemici mortali.

12---In sintesi questa porta si chiama: distruttore del Dio SHU.

13---Questo Dio è la nostra personalità inferiore che, deve morire affinché il Dio interno si glorifichi.

14---Quando l'uomo si libera dei quattro corpi del peccato entra nel seno benedetto della Divina Madre del Mondo.

15---“ Signora tremante, di alte mura, sovrana signora distruttrice, che ordini le parole che disperdono la tempesta e la tromba d'aria e che liberi dall'annichilimento colui che marcia per il cammino”.

16---“Signora dei piloni, alla quale si offrono copiose oblazioni, dispensatrice di tutto, guida delle offerte, che soddisfi gli Dei e segnali il giorno della partenza della barca NESHEMENT verso ABTU”.

17---“Colei che prevale con i coltelli, signora dei due paesi, che distrugge i nemici del cuore tranquillo e decreta che il purificato si salvi dal male”.

18---“Signora splendida, lodata, fiera, NEBER-TCHER , alla quale si supplica e nella quale nessuno entra ...”

19---“Signora che riceve numerose preghiere...; la differenza tra quelli la cui altezza e larghezza si ignora, immagine divina, rafforzatrice della notte, nata in presenza del cuore tranquillo.”

20---“ Inondazione che vedesti il debilitato lacrimevole di colui che ama, avvolgendone il cadavere.”

21---“Coei alla quale appartiene il suo dono, Divina potente e graziosa, signora che incrocia e attraversa la Terra, la cui testa ha milioni di cubiti d’altezza e d’ampiezza.”

22---“Inestinguibile e rilucente fiamma della fiamma di HORUS, che si rinnova continuamente, provvista di fiamme di fuoco avido di distruzione, irresistibile e impassibile a causa delle sue bruciature.”

23---“Coei dalle porte superbe, che rialzi i piangenti e che sei temibile.”

24---“Coei dalle ripetute ecatombe, che abbracci i nemici perversi, Signora di ogni lavatoio, alla quale si acclama nel giorno in cui si ascoltano le iniquità.”

25---“Coei alla quale ricorrono ambo i paesi, distruttrice di coloro che appaiono con raggi e fuoco, Signora splendida, che ascolti la parola del suo padrone ogni giorno.”

26---“Quando l’assemblea degli Dei avanza, alza le sue mani d’avanti al viso in segno di adorazione, e gli abissi acquei brillano a causa di chi li occupa.”

27---“Coei che è la poderosa delle anime,

AAJABIT, che esce di notte e strozza i perversi nelle loro forme create, le cui mani danno al cuore tranquillo nel momento opportuno, colei che esce e cammina.”

28---“Signora valorosa, annientatrice dei rossi, che celebra la festa di HAKER, nella quale si spegne il fuoco del giorno dell’audizione dei casi iniqui.”

29---“Signora del trionfo, la cui destra persegue i malvagi, colei dalla fiamma bruciante quando esce, creatrice dei misteri della Terra.”

30---“Poderosa all’orizzonte, signora dei rossi, distruzione nel sangue, AAJABIT, potere, padrona delle fiamme.”

31---“Amante della Fiamma, pura, che ascolta il..... Coei alla quale piace decapitare i venerati, anima della Grande Casa, distruttrice dei perversi nel far della notte.”

32---“Dispensatrice nel palazzo, la potente della fiamma, signora di vigore e degli eserciti del proprio PTAH.”

33---“Pietra del suo Signore, campo con una Serpe vestitrice, è occulto ciò che ella crea, impadronendosi dei cuori, apertrice di se stessa.”

34---“Spada che taglia al pronunciare il suo nome, Dea dal viso rivolto indietro, sconosciuta, vincitrice di chi si avvicina alla sua fiamma.” (Libro dei Morti).

35---Questa benedetta Dea è ISIDE, la madre del Mondo.

36---Essa è la Dea della Natura.

37---Tutta l'immensa Natura è il corpo benedetto di questa Madre Divina del Mondo.

38---Quando l'Alchimista si libera dei quattro corpi del peccato, entra nel seno benedetto della Madre Divina del Mondo.

39---La confessione negativa che recita il defunto davanti ai quarantadue Dei che si trovavano nella sala della doppia Maati, significa tutte le perfezioni che l'Alchimista deve acquisire per liberarsi dai quattro corpi del peccato.

40---Il discorso agli Dei del sottomondo, così come figura nel Libro dei Morti, racchiude tutto l'esoterismo della quarta Gran Iniziazione dei Misteri Maggiori.

41---Il defunto che si presenta davanti ai quarantadue giudici, è colui che muore per vivere, che muore al mondo per vivere in Dio.

42---Dal corpo Mentale estraiamo, solo per mezzo dell'Alchimia Sessuale, la Mente Cristo

43---Così dunque l'Alchimista non deve schiavizzarsi alla mente.

44--- Dall'organismo mentale estraiamo solo la bella Elena, la Mente Divina.

45---Andiamo a trascrivere la confessione negativa così come figura nel Libro dei Morti.

46---"Il trionfale scriba Nebsemi dice:

1---Salve, colui dalla lunga falcata, che esci da Annu: non commisi iniquità.

2---Salve, il bruciato dalla fiamma, che esci da Jer-aba: non rubai con violenza.

3---Salve, Divina Narice, che esci da Jemen-nu: non maltrattai gli uomini.

4---Salve, divoratore delle ombre, che esci dal luogo della nascita del Nilo: non rubai.

5---Salve, Nen-hau, che esci da Re-stau: non uccisi né uomini né donne.

6---Salve, doppio Dio Leone, che esci dal cielo: non barai sul peso.

7---Salve, colui dai due occhi di pietra, che esci dal Sejem: non operai con dolo.

8---Salve, Fiamma, che esci quando retrocedi: non mi interessai delle cose che sono pertinenza di Dio.

9---Salve, Trituratore di ossa, che esci da Suten-henem: non fui mendace.

10---Salve, tu che ravvivi la fiamma e che esci da Heka-Ptha: non rubai cibo.

11---Salve, Qerti, che esci da Amentet: non pronunciai parole perverse.

12---Salve, denti brillanti che esci da Tashe: non aggredii uomo.

13---Salve, Consumatore di sangue, che esci dalla casa della mortalità: non uccisi le bestie, proprietà di Dio.

14---Salve, consumatore di viscere, che esci dalla camera *mabet*: non fui falso.

15---Salve, Dio della Verità e della Giustizia, che esci dalla città della doppia Maati: non devastai i campi lavorati.

16---Salve, tu che retrocedi e esci dalla città di Bast: non intervenni con argomenti ingannevoli.

17---Salve, Aati, che esci da Annu: non si mossero le mie labbra contro i mortali.

18---Salve, doppio Male, che esci dallo gnomo di Ati: non mi irritai mai senza causa.

19---Salve, Serpente Uamemti, che esci dalla casa dell'immortalità: non mi unii con la donna d'altri.

20---Salve, Osservatore di colui che si tira, che esce dal Tempio Amsu: non peccai contro la purezza.

21---Salve, capo del Principe divino, che esci dalla città di Nehatu: non impaurii l'uomo.

22---Salve, Jemiu, che esci dal lago di Kau: non trasgredii nelle epoche sacre.

23---Salve, Tu che ordini la parola e che esci da Urit non fui collerico.

24---Salve, Bambino, che esci da Heq-at: non disprezzai le parole rette e giuste.

25---Salve, Dispensatore della parola, che esci dalla città di Unes: non presi querele.

26---Salve, Basti, che esci dalla città Segreta: non feci piangere l'uomo.

27---Salve, tu, il viso girato, che esce dalla Mansion: non perpetrarai atti impuri, né giacqui con uomini.

28---Salve Gamba ignea, che esci da Ajeju: l'ira non divorò il mio cuore.

29---Salve, Kementi, che esci dalla città di Kenemet: non abusai dell'uomo.

30---Salve, offertore, che esci dalla città di Sau: non mi comportai con violenza.

31---Salve Dio dei volti, che esci dalla città di

Tchefet: non giudicai con premura.

32---Salve, Stipulatore della conoscenza, che esci da Unt: non..... né venni dal Dio.

33---Salve Signore dei due corni, che esci da Satiu: non parlai invano.

34---Salve, Nefer-Tem , che esci da He-Ka-Ptha: non mi adoperai con astuzia.

35---Salve, Tem-Sep, che esci da Tattu: non maledissi.

36---Salve, colui dal cuore attivo, che esci dalla città di Tebti: non sporcai l'acqua.

37---Salve, Ahi dell'acqua, che esci da Nu: la mia voce non fu altezzosa.

38---Salve, Rettore dell'Umanità, che esci da Sau, non fui blasfemo.

39---Salve, Neheb-negert, che esci dal lago di Nefer: non mi comportai con insolenza.

40---Salve, Neheb kau, che esci dalla tua città : non feci distinzioni.

41---Salve, colui della santa, che esci dalle tue camere: non crebbi in ricchezza, se non con ciò che mi appartenne giustamente.

42---Salve, portatore del tuo proprio braccio, che esci da Aukert: non pensai con disprezzo al Dio della mia città.

CAPITOLO XIX

CAMBIA LA NATURA E TROVERAI CIO' CHE CERCHI

1---Arnoldo di Villanueva, Alberto il Grande, Raimondo Lulio e molti altri Alchimisti, denominano Mercurio lo Sperma o Seme.

2---Non c'è che una materia che serve da fondamento alla Grande Opera del Padre.

3---Questa materia prima della Grande Opera, è lo Sperma denominato Mercurio da molti Alchimisti.

4---Il Mercurio è lo Sperma cotto di tutti i metalli.

5---Dice Arnoldo di Villanueva che, a seconda del grado di sulfurazione, il Mercurio genera i diversi metalli nel seno della Terra.

6---Così dunque, il Mercurio a seconda del grado di cottura va a rivestire le diverse forme metalliche.

7---Veramente ogni cosa può essere decomposta nei suoi propri elementi.

8---Con l'aiuto del calore possiamo scomporre il ghiaccio in acqua perché l'acqua è l'elemento del ghiaccio.

9---Così dunque tutti i metalli possono essere decomposti a Mercurio, perché esso è la materia prima di tutti i metalli.

10---Questo Mercurio è il Seme spermatico, nel quale si possono scomporre tutti i metalli, perché esso è l'elemento da dove escono tutte le cose.

11--- L'uomo può scomporsi nel seme, perché questo è l'elemento da dove uscì e, ogni cosa può essere decomposta nei propri elementi della quale è composta.

12---Prima di poter trasmutare i metalli, si deve prima ridurli alla loro materia prima.

13---Così ancora, prima che l'uomo possa redimersi dai suoi peccati e entrare nel regno dei cieli, si deve prima ridurlo alla sua materia prima, per poi trasmutarlo nell'uomo celestiale del quale ci parla San Paolo.

14---Per esempio, se io ho una statua e voglio darle una forma assolutamente nuova, devo prima ridurre questa statua alla sua materia prima, scomponendola negli stessi elementi da cui è composta.

15---Poi, con questa materia prima creo una statua assolutamente nuova e totalmente differente.

16---Così anche se vogliamo trasformarci in Uomini Celestiali, in maestri di saggezza, dobbiamo ridurci allo Sperma dal quale fummo formati, per elaborare l'IO-CRISTO, il Bambino d'Oro dell'Alchimia Sessuale.

17---“Cambia la Natura e troverai ciò che cerchi.”

18---Gli Alchimisti hanno detto che la nostra Pietra Benedetta ha un corpo, Anima e

SPIRITO e ciò è così.

19---Il nostro corpo imperfetto è il nostro pianeta individuale.

20--- L'Anima è il fermento dell'Alchimia, perché durante la nostra pratica di Magia Sessuale penetriamo in mondi di tenebre e di LUCE, in mondi di fuoco e di passione, dai quali dobbiamo togliere la LUCE dello Spirito.

21---Dobbiamo togliere lo spesso dal sottile, il secco dall'umido, cioè separare le acque dalle acque perché si scopra la terra.

22---Questa terra è la nostra Terra Divina, il nostro universo interno tolto dalle acque della vita.

23---Lo Spirito si converte in corpo e, il corpo in Spirito.

24---Con ciò vogliamo dire che il Seme si trasforma in Spirito e lo Spirito diventa Seme.

25---Tutta la magia del fuoco si realizza con l'acqua del PADRE.

26---Questa acqua benedetta dissolve tutti i metalli della terra, dissolve tutti i metalli dell'universo Uomo, calcina e riduce ogni cosa ai suoi elementi primitivi, per rifarla di nuovo in una forma più perfetta, pura e ineffabile.

27---Questa acqua divina pulisce e sbianca ogni cosa.

28---“L'Azoto e il fuoco puliscono l'ottone, cioè lo lavano e lo spogliano completamente di ogni sua sporcizia.” (Semita Semitae de Villanueva)

29--- L'acqua del nostro Caos unisce i principi

più differenti, gli stessi che erano prima dissolti nel Seme, cioè nell'acqua di cui siamo formati.

30---Questa unione caotica è eternamente inseparabile.

31---Cristo, il Divino Rabbi di Galilea, il primo insegnamento che ci diede fu quello di trasformare l'acqua in vino.

32---Il primo insegnamento del nostro Divino Maestro fu Alchimia Sessuale.

33---Cristo trasformò l'acqua in vino nelle anfore nuziali di Canaan.

34---Il Divino Maestro all'apertura del Sentiero dell'Iniziazione per tutti gli esseri umani, come primo insegnamento che ci lasciò fu l'Alchimia Sessuale.

35---Si deve trasmutare l'acqua in vino di Luce dell'Alchimia, per realizzarci a fondo come Maestri del Mavantara.

36---In questo tempo di Teosofismo, di Rossismo,Cherenzismo, Parsivlismo, Pseudo-Rosacrocianesimo ecc., si parla molto di sublimazione sessuale e, gli ignoranti credono che sublimare sia elevare.

37---Questa gente vuole sublimare forze impure, senza ridurle prima alla materia prima della Gran Opera.

38---Per questo hanno fallito tutti questi timorati spirituali che mangiano alla mensa di Jetzabel, e si alimentano con cibi offerti agli idoli.

39---Se vogliamo trasmutare o sublimare la nostra forza sessuale, dobbiamo prima essere

casti e, non disperdere nemmeno una goccia del nostro Seme.

40---Dobbiamo ridurre tutti gli elementi alla loro materia prima per poi trasmutarli.

41---Se vogliamo sublimare le nostre basse passioni, dobbiamo prima essere casti per ridurre tutti i nostri metalli al seme caotico e poi trasmutarli nell'IO-CRISTO, nel Bambino di Belen, il Bambino d'Oro dello Spirito.

42---Nessun fornicatore può trasmutare la sua personalità inferiore nell'Oro dello Spirito.

43--- Nessun fornicatore può trasmutare la sua personalità peccatrice in Uomo Celestiale.

44---Per ciò hanno fallito tutti quei fornicatori, tutti quei circoncisi, tutti quei satiri dello Spiritualismo.

45---Non si può sublimare, non si può trasmutare, senza ridurre prima la nostra vecchia personalità al seme dal quale si formò.

46---“Cambia la Natura e troverai ciò che cerchi.”

47---La nostra acqua fortifica, sbianca e pulisce la vita.

48---La nostra acqua prima diventa nera, poi rossa e poi di vari colori.

49---“Così e come il nostro insegnamento è tolto da uno, si fa con uno e si compone di quattro e tre stanno in uno”.(semita semitae de Villanueva).

50---Significa che il nostro insegnamento è tolto dall'uomo, si compone dei quattro elementi e, il corpo, l'Anima, lo Spirito si

riducono tutti al Seme.

51---La nostra pietra benedetta è corporale e Spirituale.

52---La nostra pietra benedetta è Spirituale nella sua sostanza e lo Spirito si è fatto corporale in essa per l'unione con il corpo.

53---“Alcuni lo chiamano fermento, altri bronzo.”(Villanueva)

54---Morienus dice: “La scienza del nostro insegnamento è un tutto comparabile alla procreazione di un uomo. Inizialmente il coito. In secondo luogo il concepimento. In terzo l'imbibizione. In quarto la nascita e in quinto la nutrizione o alimentazione.”

55--- Il nostro sperma si unisce al nostro organismo chiamato dagli Alchimisti medioevali: Madre Terra e quest'unione del seme è ciò che si chiama coito nell'Alchimia Sessuale.

56--- Quest'unione del seme con il nostro organismo è il coito dell'Alchimia.

57---Questa trasmutazione sessuale durante la trance di Magia Sessuale, facendo salire il seme fino al Calice del cervello anziché disperderlo, è il coito degli Alchimisti medioevali.

58---Mechardus disse: “Se la nostra Pietra non viene posta nella Matrice della femmina al fine di essere nutrita non crescerà.”

59---Allora bene; questa Matrice della Femmina di cui parla Mechardus, è la nostra madre terra, il nostro organismo umano.

60---Se noi produciamo questa pietra della

nostra matrice divina, allora potremmo generare uomini condannati alla morte, però non potremo generare il RE incoronato con il diadema Rosso, il Re SOLE dell'Alchimia Sessuale.

61---Quando il nostro organismo ha ritenuto il seme si dice che ebbe il concepimento.

62---Quando noi assicuriamo che il maschio deve attuare sulla femmina, vogliamo affermare il contatto sessuale con la donna; e il seme attuandosi sulla terra, cioè trasmutandosi dentro il nostro laboratorio organico per convertirsi in LUCE e FUOCO.

63---Il nostro insegnamento è Maschile e Femminile allo stesso tempo.

64---Quando gli umori sessuali sono assimilati dal nostro organismo dopo esserci ritirati dalla femmina, diciamo che c'è imbibizione.

65--- Dopodiché il fermento si coagula nel nostro corpo imperfetto e allora, diciamo che c'è il concepimento.

66---Di seguito viene la nascita del nostro Re.

67---La Turba dice: “onoriamo il nostro Re uscente dal fuoco, incoronato con un diadema d'Oro, obbeditegli fino al raggiungimento dell'età della perfezione, alimentatelo finché sia grande. Suo padre è il Sole, sua madre la Luna, la Luna è il corpo imperfetto. Il Sole è il corpo perfetto.”

68---Per ultimo viene l'alimentazione.

69---Il Re Sole si alimenta del suo proprio latte.

70---Questo latte è lo Sperma che lo generò.

71---Quanto meglio sarà alimentato tanto meglio, perché allora crescerà rapidamente e si fortificherà e irrobustirà in forma totale.

72---Così dunque “Cambia la Natura e troverai ciò che cerchi.”

CAPITOLO XX

SALE ZOLFO E MERCURIO

- 1---Il sale è la sostanza delle cose, il principio fisso di tutto ciò che esiste.
- 2---Il sale opera sullo zolfo e il mercurio e questi ultimi lo rendono volatile come essi.
- 3---Il sale in compenso li coagula e li fissa.
- 4---Il sale scioglie in un liquor adeguato, scioglie le cose solide e da loro consistenza.
- 5---Il sale da forma perfetta al Bambino d'Oro dell'Alchimia Sessuale.
- 6---Il sale scioglie i nostri metalli per elaborare con essi il Bambino d'Oro dell'Alchimia Sessuale.
- 7---Il sale volatile prepara la laringe per il Verbo d'Oro.
- 8---Il sale scioglie e coagula tutte le cose.
- 9---La terra è della natura del sale e, per ciò si dissolve nell'acqua e si coagula nell'acqua.
- 10---I continenti escono dall'acqua salata del mare e tornano al mare.
- 11---La nostra terra filosofica, cioè il nostro corpo umano, deve ridursi al sale seminale, per elaborare il Bambino d'Oro dell'Alchimia Sessuale.
- 12---Lo zolfo è un principio gassoso e oleoso che unisce il sale e il mercurio

indissolubilmente.

13---Lo zolfo ha parte della solidità del sale e parte della volatilità del mercurio.

14---Lo zolfo coagula il mercurio afferrato dal sale.

15---Il mercurio è un liquor spirituale, aereo e raro.

16---Il Mercurio è l'aquila volatrice della Filosofia.

17---Il Mercurio è il nostro Caos.

18---Il Mercurio è il Seme.

19---Il sale si trova nell'urina e nel sudore.

20---Lo zolfo abbonda nei grassi e nelle ascelle.

21---Il Mercurio nel sangue midollare, umore acquoso, ossa, muscoli ecc.

CAPITOLO XXI

SPECIE SALINE

- 1---Esistono due specie di sale una maschile e l'altra femminile.
- 2---Il sale Maschio rovina l'organismo quando si usa in eccesso.
- 3---Il sale Femmina è benefico e salutare.
- 4---Il sale Maschio è il sale marino.
- 5---Il sale Femmina è il sale delle pietre, il sale delle saline, delle miniere.
- 6--- L'Alchimista deve preferire il sale Femmina.
- 7---Esistono dodici sali fondamentali governati dai dodici segni zodiacali.
- 8---Quando questi dodici sali zodiacali non sono ben equilibrati nel nostro organismo umano, allora arrivano le infermità.
- 9---I dodici sali zodiacali, in sintesi, vanno a dare forma di perfezione ai dodici corpi che usano gli abitanti della NEBBIA DI FUOCO.
- 10---I dodici sali zodiacali convertono l'uomo in uno zodiaco splendido.
- 11---Tutto ciò che ha forma densa o sottilissima si deve al sale.
- 12---Senza il sale non potrebbero esistere le cose.
- 13---Però, dobbiamo apprezzare il sale nella

sua quintessenza subliminale impercettibile dal microscopio, ma perfettamente visibile dal chiaroveggente.

14---Uno studio profondo sui sali zodiacali ci porterà molto lontano nel campo della terapeutica.

15---Questi dodici sali sono:

16---Fosfato di ferro,
Magnesia fosforica.
Calcarea fosforica,
Sodio fosforico,
Potassio fosforico,
Cloruro di sodio,
Cloruro di potassio,
Solfato di soda,
Calcarea solforica,
Calcarea fluorica,
Silicio.

CAPITOLO XXII

ORO E MAERCUIRO

- 1--- L'oro morto non serve, si deve vivificarlo.
- 2---Così come il sole da luce ai pianeti, così l'oro può trasmutare tutti i nostri metalli imperfetti.
- 3---Però l'oro morto non serve, si deve vivificarlo, ridurlo alla sua femmina, cioè alla sua materia prima, e rinascere per rivoluzione il cammino della rigenerazione.
- 4--- L'oro Spirituale è il Fuoco Sacro ineffabile dello Spirito.
- 5---Al posto di eiaculare questo oro Spirituale, si deve farlo salire per i due cordoni gangliari per conseguire la rigenerazione dell'Essere.
- 6---Così è come vivifichiamo l'oro morto, riducendolo alla sua materia prima per convertirlo in oro volatile e Spirituale.
- 7--- L'oro volatile è la medicina perfetta.
- 8--- L'oro volatile è il Fuoco della Kundalini.
- 9--- L'oro ha affinità con il Mercurio, entrambi sono incorruttibili e perfetti.
- 10---I metalli minori sono il piombo e lo stagno che sono molli, e il ferro e il rame che sono duri.
- 11---Tutti questi metalli della nostra personalità umana, si trasmutano in oro volatile con le

polveri di proiezione.

12---Queste polveri sono l'Elisir bianco e rosso dell'Alchimia Sessuale.(Si veda il capitolo ELISIR BIANCO E ROSSO)

13--- Nell'oro si trova la quadratura del cerchio.

14---Il Mercurio e l'oro uniti indissolubilmente formano il Caos.

15--- L'oro feconda il Mercurio perché sorga la creazione.

16---Uno più due uguale tre.

17---Il padre e la madre si uniscono perché nasca il figlio e, la famiglia tutta unita è il quarto.

18--- E' la quadratura del cerchio.

19---Così dunque la quadratura del cerchio si trova racchiusa nell'oro volatile.

20--- L'oro potabile è lo stesso oro volatile.

21---Questo oro volatile è il Fuoco Sacro del SESSO.

22---Il Mercurio si trasmuta in oro volatile.

23--- L'oro in sintesi viene ad essere Mercurio perfetto.

24---Il Mercurio è l'acqua del Caos, è il seme Cristico che si trasmuta nell'oro vivo dello Spirito.

25---Secondo Avicenna, i metalli non possono essere trasmutati in oro, se non dopo averli ridotti alla loro materia prima.

26---La materia prima della Grande Opera è il mercurio della filosofia segreta.

27---Questo Mercurio è il nostro proprio Seme Cristico.

28---Il SOLE è il Padre di tutti i metalli, la LUNA è la Madre.

29---Da questi due Astri dipende tutta il nostro insegnamento del fuoco.

30---Il SOLE è l'uomo, la LUNA è la donna: dall'unione sessuale di entrambi dipende l'insegnamento del fuoco.

31--- L'uomo e la donna sono il Padre e la Madre di tutti questi metalli della nostra personalità che, dobbiamo trasmutare nell'oro puro dello Spirito.

32---Però non dobbiamo lavorare nell'insegnamento del Fuoco senza prima aver ridotto tutti i nostri metalli alla materia prima della Grande Opera.

33---Con questo intendiamo dire che dobbiamo lasciare da parte tutte queste categorie di Teosofismo, Rosacrocianesimo, Spiritismo, Ferrierismo ecc. e comprendere totalmente ciò che è il Mercurio della filosofia segreta.

34--- Raimondo Lulio nella sua Clavicola dice:

35---“Per questo vi consiglio di non lavorare con il sole e la luna, se non dopo di averli portati alle loro materie prime che sono lo zolfo e il mercurio della filosofia segreta.

36---In altre parole questo significa **NON FORNICARE**.

37---Dobbiamo accumulare tutto il nostro seme Cristico per trasmutarlo in fuoco vivo dello Spirito.

38---Dobbiamo ridurre tutti i nostri metalli a

questo Mercurio della filosofia segreta.

39---Lo Gnostico solo si unisca alla sua donna, per lavorare con la materia prima della Grande Opera.

40--- Raimondo Lulio dice:

41---“Oh figli miei! Apprendete a servirvi di questa materia venerabile, perché vi avverto, sotto la fede del giuramento, che se non togliete il mercurio da questi due metalli, lavorerete come ciechi nell'oscurità e nel dubbio.”

42---“Perciò figli miei vi scongiuro che marciate verso la luce con gli occhi ben aperti e, non andiate come ciechi nell'abisso della perdizione.”

43---Così dunque fratelli GNOSTICI, guardate al sesto Comandamento della Legge di Dio che dice: “NON FORNICARE”.

44---Imparate a maneggiare la materia venerabile del nostro seme Cristico.

45---Togliete dal Sole e dalla Luna, cioè dall'uomo e dalla donna, il Mercurio della filosofia segreta.

46---Lavorate con questo Mercurio e imparate a servirvi di esso, perché marciate fino alla luce con gli occhi aperti e non cadiate come ciechi nell'abisso della perdizione.

47---Così genererete il Re incoronato con il diadema rosso, il Maestro della trasmutazione dei metalli.

48---Questa è l'Ave Fenice che rinasce dalle sue ceneri.

49---Questa è la Salamandra che resiste nel

Fuoco.

50---Questo è il Camaleonte universale che si riveste di innumerevoli colori.

51---A volte è nero, a volte rosso, bianco o di distinti colori.

52---Il nostro Mercurio si arrossa, si annerisce, si sbianca e si riveste di mille colori che si osservano nell'atmosfera variabile dell'Alchimista.

53---Si deve cuocere, cuocere e ricuocere e non stancarsi di ciò.

54---Così trasmutiamo il Mercurio in oro potabile.

55---Così otteniamo il legame della Croce con il triangolo.

56---Il recipiente deve essere ben chiuso, per evitare che non scappi neppure una sola goccia del nostro Mercurio filosofico.

57---Se il seme di grano è sradicato dalla terra durante il processo di putrefazione, allora non germoglia la spiga e il seme muore.

58---Così anche il nostro seme non deve essere tolto o strappato dalla nostra terra filosofica, perché allora si perderà la semina e l'universo non potrà fiorire e falliremo nella Gran Opera.

59---La generazione va seguita sempre dalla rigenerazione o germoglio o crescita del nostro essere.

60---Così dobbiamo ridurre l'oro morto alla sua femmina, alla materia prima e, rifare per retrogradazione, cioè per trasmutazione, il cammino della rigenerazione.

61---Così convertiamo l'oro morto in oro vivificatore.

62--- L'importante è non strappare il seme dalla nostra terra filosofica.

63--- L'oro e il Sole possiedono tutte le virtù dell'universo.

64---Non dimenticatevi, fratelli GNOSTICI, che la nostra terra filosofica è il nostro proprio organismo umano.

65---Non strappate dalla terra filosofica il seme eterno.

CAPITOLO XXIII

I DUE MERCURI

1---Nel sesto capitolo abbiamo parlato degli elisir bianco e rosso, nei loro aspetti profondi.

2---In questo capitolo troviamo l'Elisir Rosso e l'Elisir Bianco nell'Ermafrodita-Spirito, all'interno del Maestro della trasmutazione dei metalli.

3---Li studiamo come l'Ermafrodita-Spirito trasmuta il piombo in oro.

4---Adesso in questo nuovo capitolo, andiamo a studiare l'Elisir Rosso e Bianco agendo come il Sole e la Luna.

5---Esistono due Mercuri: il Mercurio Maschio e il Mercurio Femmina.

6---Questi sono gli Elisir Bianchi e Rossi.

7---Queste sono le Polveri di Proiezione con le quali trasmutiamo tutti i nostri metalli in oro puro.

8--- L'Elisir Rosso è il Mercurio Maschio.

9--- L'Elisir Bianco è il Mercurio Femmina.

10---Il Mercurio volgare ossia il Mercurio Femmina, non può sopportare il fuoco se non con l'aiuto di un altro Mercurio differente, che sia totalmente caldo, secco e più digeribile di esso.

11---Il Mercurio Maschio diventa fluido

quando si mescola al Mercurio Femmina, mediante la Magia sessuale.

12---Allora i due Mercuri si uniscono indissolubilmente in forma totalmente inseparabile, come quando l'acqua si unisce all'acqua.

13---Il Mercurio maschile prende al Mercurio femminile la sua flemma e la sua fragilità lunare, facendolo divenire prima nero poi rosso, poi bianco e di distinti colori.

14---Così è come la donna trasforma i suoi metalli in oro puro, mediante il contatto sessuale con il maschio.

15---Il nostro Mercurio dopo le sue costanti trasformazioni, ha il potere di cambiare i nostri metalli in oro puro.

16--- L'Elisir Rosso e Bianco sono i due Mercuri con i quali trasmutiamo tutti i metalli della nostra personalità, in oro puro dello Spirito.

17--- L'uomo e il Sole, la Luna è la donna.

18---Non operiamo con il Sole e con la Luna se non unicamente dopo averli ridotti al Mercurio della Filosofia.

19---Togliamo il Mercurio del Sole e della Luna per lavorare con questa materia venerabile, nella Grande Opera.

20---Si devono ridurre il Sole e la Luna alla materia prima della Grande Opera, per elaborare con questa materia prima il Re incoronato con il Diadema Rosso.

21---Si deve unire il Mercurio uomo con il Sole

e il Mercurio femmina con la Luna.

22---Però ciò è possibile solo riducendo questi due Mercuri al Sole e a Luna.

23---Questa riduzione si realizza con la unione amorosa dell'uomo alla donna.

24---Ridotto l'uomo a Sole e la donna alla Luna, allora abbiamo decomposto i composti nei loro propri elementi dai quali sono composti e, con questa materia prima, andiamo allora a generare l'UOMO CELESTE, il RE SOLE, il MAESTRO della FRATERNITA' BIANCA pieno di gloria e potere.

25---Così è come il nostro Mercurio si unisce al Sole e alla Luna e così è come il Sole e la Luna si riducono al seme, cioè, al seme filosofico.

26---Il Mercurio si unisce solo indissolubilmente con altri corpi quando questi si sono elevati fino alla sua propria natura.

27---Eleviamo il nostro Mercurio Maschio allo stato solare, e il Mercurio Femmina allo stato lunare, perché il Sole e la Luna si riducano al Mercurio unendosi a lui indissolubilmente.

28---Se abbiamo un'anello d'oro e vogliamo trasformarlo in una croce, dobbiamo inevitabilmente fondere l'oro, riducendolo alla sua materia prima, al Mercurio della filosofia, per elaborare con questa materia prima la Croce d'Oro.

29---Così anche l'uomo deve ridursi al seme che lo generò, per elaborare con questo seme il Maestro dei Misteri Maggiori della Fratellanza Universale Bianca.

- 30---Qualunque altro cammino è assurdo.
- 31---Ricordiamo che la Bibbia incomincia con la Genesi, insegnandoci Alchimia Sessuale.
- 32---Ricordiamoci che il primo miracolo che Cristo fece, lo realizzò nelle botti nuziali di Canaan.
- 33---Il Maestro trasmutò l'acqua in vino.
- 34---Così anche noi dobbiamo trasmutare l'acqua del nostro Caos sessuale, nel vino dell'Alchimista.
- 35---Il primo insegnamento che ci diede Cristo fu di Alchimia Sessuale.
- 36---Se diamo un'occhiata in tutto il creato, vedremo che tutti gli esseri sono stati generati sessualmente.
- 37---Anche noi siamo stati generati da un'Uomo e da una Donna.
- 38---Così dunque, se vogliamo essere Maestri, dobbiamo generare il Maestro, perché tutto ciò che esiste nell'Universo è stato generato.
- 39---Il Mercurio Maschile è attivo, secco e caldo, mentre il Mercurio Femminile è umido e passivo come la Luna.
- 40---Però con il Fuoco i due Mercuri si uniscono indissolubilmente.
- 41---Per mezzo dell'unione sessuale si verifica l'unione dei due Mercuri.
- 42---Questo è il segreto per ridurre i due metalli alla loro materia prima.
- 43---Quando i due metalli si uniscono inseparabilmente, hanno l'aspetto di una polvere bianca e generano Soli e Mondi

nell'infinito.

44---Fecondando il CAOS, sorge la vita interna in tutto il suo splendore.

45---Con un'oncia di questa polvere di proiezione, faremo soli a milioni e trasmuteremo in Luna tutte le specie di metalli usciti dalla stessa miniera.

46---Le polveri di proiezione sono gli Elisir Bianco e Rosso.

47---Il Mercurio Maschile è l'Elisir Rosso, il Mercurio Femminile è l'Elisir Bianco.

48--- L' Elisir Bianco sbianca i metalli, dando loro un candore immacolato.

49--- L' Elisir Rosso trasforma il piombo in oro e cambia in gialla ogni cosa.

50---Le ali di Mercurio ci elevano al mondo degli Dei.

51---Mercurio è il messaggero degli Dei ineffabili.

52---Il Mercurio della filosofia segreta, ci converte nel Re incoronato con il Diadema Rosso.

53---Il legame della Croce con il triangolo si realizza con il mercurio della filosofia segreta.

54---Le ali di Mercurio ci convertono in Dei Onnipotenti dell'Universo.

CAPITOLO XXIV

ESTRAZIONE DEL MERCURIO

1---Il Mercurio Femminile si estrae dalla Calce di Luna.

2---Si deve imparare a maneggiare la forza sessuale femminile del Sole, simbolizzata dall'aquila con la testa di donna.

3---Si deve apprendere manipolare la Calce di Luna, per estrarre il Mercurio volgare, il Mercurio femminile.

4---La Calce di Luna imbevuta di olio di oro puro, si secca al calore del Sole, per trasmutarla nel nostro matraccio del laboratorio sessuale.

5---Questa Calce di Luna, questi principi sessuali femminili della Luna, devono essere sapientemente trasmutati nel nostro laboratorio biogenetico.

6---La Calce di Luna deve essere posta in un vaso di terra ben cotto.

7---Questo vaso sono le nostre stesse ghiandole sessuali.

8---Si devono aggiungere il Vitriolo e il Salnitro alla Calce di Luna, per rigirla incessantemente con una pala, fino ad estrarre il Mercurio volgare, il Mercurio Femminile di cui abbiamo bisogno per lavorare nella Grande Opera.

9---I due Mercuri Maschile e Femminile generano il Fuoco Sacro.

10---I due Serpenti che si incrociano nel CADUCEO di Mercurio, quando fanno contatto nella TRIVENI nella regione Sacra, generano il Fuoco Sacro.

11---Però è necessario estrarre il Mercurio Femminile dalla Calce di Luna, perché questo ascenda per il cordone gangliare di sinistra.

12---Alla fine i due Mercuri, i due Serpenti del Caduceo di Mercurio, si toccano con la coda per svegliare la Kundalini.

13---Si deve aggiungere acqua al recipiente perché raffreddi il vaso incessantemente.

14--- Quest'acqua inizialmente è nera, poi rossa, poi bianca e di diversi colori.

15--- E' il Camaleonte Universale, l'ave Fenice resuscitata dalle sue proprie ceneri: è la Salamandra che sussiste nel FUOCO.

16---Con il contatto sessuale estraiamo dalla Calce di Luna questo Mercurio femminile, questi ormoni di crescita sessuale che necessitiamo per il lavoro sacro con la nostra Pietra Benedetta.

17--- Nell'essere umano comune e corrente, il Serpente destro sale, mentre il sinistro discende verso i propri inferni atomici dell'uomo, per la soddisfazione passionale.

18--- C'è la necessità di estrarre il Mercurio dalla Calce di Luna, per far salire il Serpente Lunare caduto e, preparare i due Serpenti del Caduceo di Mercurio per l'avvento del Fuoco.

- 19---Si deve rialzare il serpente caduto.
- 20---Il Caduceo di Mercurio ha due Cobra.
- 21---Uno si attorciglia con la testa verso l'alto, l'altro si attorciglia con la testa verso il basso.
- 22---Uno è OD e l'altro è OB degli antichi cabalisti.
- 23---Il Cobra con la testa rivolta in alto è Solare maschile.
- 24---Il Cobra con la testa verso il basso è Lunare.
- 25---Si deve sollevare il Serpente caduto.
- 26---Prima che l'uomo fosse uscito dall'Eden, i due Serpenti erano innalzati sul bastone, però quando l'uomo uscì dal Paradiso Jehova Dio disse al Serpente:
- 27---“Per ciò che facesti, maledetto sarai tra tutte le bestie e tra tutti gli animali del campo, sul tuo petto camminerai e polvere mangerai tutti i giorni della tua vita.” (versetto 14 Cap. 3 Genesi)
- 28---Questo Serpente Lunare, questo Serpente caduto, questo Serpente passionario, si deve sollevarlo sulla verga per accendere il Fuoco.
- 29--- Dobbiamo apprendere a manipolare questi principi sessuali femminili, per ottenere la nascita del Bambino d'Oro dell'Alchimia Sessuale.
- 30---Dobbiamo lottare contro la passione animale e ferirla nel calcagno giacché essa ci ha ferito nella testa.
- 31---Dobbiamo lottare contro la bestia vincitrice.

32---Dobbiamo estrarre il Mercurio volgare dalla Calce di Luna, per innalzare il Serpente caduto.

33---Gli angeli hanno i loro due poli, maschile e femminile della loro forza sessuale, fluenti verso l'alto, verso la testa.

34---Gli esseri umani tengono la loro energia sessuale divisa: mentre la corrente Solare maschile positiva ascende, la corrente sessuale negativa femminile Lunare discende.

35---Si deve innalzare il polo negativo della nostra forza sessuale.

36---Questo è ciò che si chiama estrarre il Mercurio volgare dalla Calce di Luna.

37---I due Serpenti devono fluire verso l'alto, verso la testa come negli angeli.

CAPITOLO XXV

CALCE VIVA DEI FILOSOFI

1---La Calce di Luna mescolata con il Mercurio Maschio e con il Mercurio Femmina, produce la moltiplicazione del Mercurio.

2---Questa materia prima inizialmente è nera, poi rossa e poi bianca e di vari colori.

3---Questa è la Calce viva dei Filosofi e la sua cava solforosa della filosofia segreta.

4---Il membro virile in erezione fa aumentare il seme nei vasi ormonali.

5--- Quest'aumento di Seme e ciò che si conosce in Alchimia come moltiplicazione del Mercurio filosofico.

6---Così dunque il Seme trasmutato in Mercurio Maschio e Femmina, sale attraverso i nostri cordoni gangliari del midollo spinale.

7---Questa è la moltiplicazione del Mercurio nella cava solforosa della filosofia segreta.

8---Questa cava solforosa sono il Fallo e l'Utero.

9---La calce viva si converte in Mercurio Femmina, governato dalla Luna.

10---La Calce mescolata con il Mercurio femmina, cioè il Mercurio estratto dalla Calce, si riduce a veritiera Luna e veritiero argento, mediante la Magia Sessuale.

- 11---Così è come innalziamo il Serpente Lunare sul bastone.
- 12---Così e come innalziamo il Serpente caduto per l'avvento del Fuoco.
- 13---I due Serpenti che si attorcigliano nel Caduceo di Mercurio devono essere sollevati per ottenere il risveglio della Kundalini.
- 14---Il Serpente Maschile è Solare.
- 15---Il Serpente Femminile è Lunare.
- 16---Il Serpente Lunare dobbiamo rialzarlo perché è caduto.
- 17---Così è come ci prepariamo per l'avvento del Fuoco.
- 18---La moltiplicazione del Mercurio filosofico è un processo di trasmutazione sessuale.
- 19---Si deve fecondare l'acqua elementare del Mercurio con i nostri fuochi solari.
- 20---Così è come noi ci Cristifichiamo.

CAPITOLO XXVI

BASI FONDAMENTALI DELL'ALCHIMIA SESSUALE

1---“AMERAI DIO SOPRA OGNI COSA.”

2---“NON GIURARE SUL SUO SANTO NOME INVANO.”

3---“SANTIFICA LE FESTE.”

4---“ONORA IL PADRE E LA MADRE.”

5---“NON UCCIDERE.”

6---“NON FORNICARE.”

7---“NON DIRE FALSA TESTIMONIANZA NE' MENTIRE.”

9---“NON COMMITTERE ADULTERIO.”

10---“NON DESIDERARE I BENI ALTRUI.”

11---Questa è la base fondamentale dell'Alchimia Sessuale.

12---La nostra arte sacra è totalmente fondata sulle TAVOLE DELLA LEGGE.

13---Colui che pratica la Magia Sessuale con varie donne è un adultero e, nessun adultero può risvegliare la Kundalini.

14---Colui che viola il sesto comandamento della legge di Dio, non può fecondare le acque di Mercurio, perché non possiede allora i Fuochi Solari.

15---La Magia Sessuale si può solo realizzare tra lo sposo e la sposa.

16--- L'uomo che viola questo comandamento è un adultero, la donna che viola questo comandamento è una adultera e se crede che otterrà qualche cosa si sbaglia perché nessun adultero ottiene nulla.

17---La Kundalini ascende tra i Dieci Comandamenti della LEGGE DI DIO.

18---La violazione di qualunque dei Dieci Comandamenti, imprigiona lo sviluppo, l'evoluzione e il progresso della Kundalini.

19---Tutti quei malvagi che si uniscono per praticare Magia Sessuale senza essere sposi cadono nella Magia Nera per il delitto di adulterio.

20---I Dieci Comandamenti della Legge di Dio, sono la base fondamentale dell'Alchimia Sessuale.

CAPITOLO XXVI

IL GRANDE ARCANO

1---Quando i soldati di Nabucodonosor penetrarono nel Sancta Sanctorum del Tempio di Salomone, rimasero atterriti davanti al simbolo del Grande Arcano.

2---I due Cherubini dell'Arca dell'Alleanza si toccavano con la punta delle ali e stavano nell'attitudine sessuale dell'uomo e della donna durante la copula.

3---I Babilonesi chiesero ai Giudei: è questo il vostro Dio?

4---Questa è la purezza del vostro Dio che tanto predicaste?

5---I sacerdoti di Gerusalemme mantennero il silenzio, perché è questo il terribile segreto del Grande Arcano.

6---I due Cherubini: Maschio e Femmina che effettuano la copula rappresentano l'essenza di tutte le forme, la materia prima della Grande Opera, le acque elementari della vita, la forza Sessuale dell'Eden, il Mercurio della filosofia segreta fecondato dai fuochi solari.

7---Il Grande Arcano è il Settimo Grande Mistero della Creazione, racchiuso nel settimo sigillo dell'Apocalisse.

8---Il numero di questo Grande Arcano è 888

(ottocentoottantotto).

9---Questa è la verga dei maghi.

10---Tutto il settenario si riduce alla nostra Triade Spirituale.

11---Il Midollo con i suoi cordoni gangliari ha la forma del Caduceo di Mercurio, ha il numero 8.

12---Con la quinta , sesta e settima INIZIAZIONE dei Misteri Maggiori, si stabilisce l'8 nel corpo Causale (Ego-Manas o corpo della Volontà), il Buddhi (corpo della Conoscenza), e il corpo Atmico, che è il veicolo dell'INTIMO.

13---Così si stabilisce l'888 nella nostra Triade perfetta.

14---Così è come il settenario si riduce alla nostra Triade Spirituale.

15---Però prima dobbiamo sollevare i quattro Serpenti dei quattro corpi del peccato, per liberarci da questi quattro corpi del peccato, e convertirci in Buddha.

16---Con l'888 risuonano in noi le ventiquattro vocali dello zodiaco.

17---“ E quando egli aprì il settimo sigillo, fu fatto silenzio nel cielo per quasi mezzora.”

“ E vidi i sette angeli che stavano davanti a Dio e , gli furono date sette trombe.”

“ E un altro angelo venne e si parò davanti all'Altare, tenendo un incensiere d'oro, e gli fu dato molto incenso perché lo accendesse per le preghiere di tutti i santi sull'altare d'oro che stava davanti al trono.”

“ E il fumo dell'incenso salì dalla mano dell'angelo davanti a Dio, con le orazioni dei santi.”

“ E l'angelo prese l'incensiere e lo riempì del Fuoco dell'Altare e lo gettò nella terra, e furono tuoni e fulmini e grida e terremoti.”

“ E i sette angeli con le trombe si prepararono a suonare.” (Vers. Da 1 a 6 Apocalisse Cap. 8)

18--- L'Arca del Testamento, l'Arca dell'Alleanza, è il settimo Gran Mistero della creazione, è il Grande Arcano.

19---“ E il tempio di Dio fu aperto in cielo, l'Arca del Suo Testamento fu vista nel Suo tempio. E furono fatti fulmini, tuoni grida e terremoti e grandinate.”

20---Oggi questa profezia si è compiuta.

21---Qui avete il segreto indicibile del Grande Arcano.

22---Qui avete l'Arca dell'Alleanza. Qui avete l'Alchimia Sessuale.

23---Come nei giorni di NOE , che si salvò con il Grande Arcano, in questi giorni nei quali sta per iniziare l'era dell'Acquario, vi consegno, fratelli miei, l'Arca del Testamento, perché non periate in questa ora critica dell'umanità.

24--- L'abisso ha aperto la sua bocca tenebrosa e , voi, come nei giorni di NOE, potrete salvarvi da questa ecatombe nell'Arca dell'Alleanza.

25---Il tempio di quest'Arca, è la Cattedrale dell'Anima, sono i nostri organi sessuali, è la santa Chiesa Gnostica.

26---Dentro all'Arca c'è il bastone di Aronne e

le tavole della Legge che sono la base fondamentale dell'Alchimia Sessuale.

27--- L'Arca è ricoperta dell'oro puro della nostra Alchimia Sessuale.

28--- I Cherubini sono l'uomo e la donna, sono il mistero del Fallo e dell'Utero.

29---Questa è l'Arca del Testamento, questo è il mistero del SESSO.

30---Sulla tenda del tabernacolo risplende la Gloria di Geova.

31---Oggi ha compiuto Dio il patto che firmò con Mosé e qui vi lascio l'Arca dell'Alleanza, il segreto indicibile del Gran ARCANO, l'Alchimia Sessuale.

32---Coloro che adesso disprezzeranno l'Arca dell'Alleanza, come ai tempi di NOE, moriranno.

CAPITOLO XXVIII

IL NOSTRO LAVORO AL ROSSO E AL BIANCO

1---I regimi della nostra Pietra Filosofale sono cinque:

2---a) Ridurre i metalli alla loro materia prima.

3---b) Convertire la nostra terra filosofica in Mercurio e Zolfo.

4---c) Unire il nostro Zolfo con il Sole e con la Luna.

5---d) Elaborare l'Elisir Bianco.

6---e) Dare a questo Elisir il colore del Cinabro e partire da esso per elaborare l'Elisir Rosso.

7---La riduzione dei metalli alla loro materia prima è pura Magia Sessuale.

8---Così è come la nostra terra filosofica si riduce al fuoco e al Mercurio della filosofia.

9---Il nostro Zolfo è solare e Lunare.

10--- L'Elisir Bianco e l'Elisir Rosso, l'uomo e la donna uniti sessualmente, l'oro e l'argento, hanno durante la trance sessuale il potere di trasmutare i metalli della nostra personalità, nell'oro puro dello Spirito.

11---Lo Zolfo filosofico è la tintura rossa, il fuoco Kundalini, è lo spirito del Vetrolo romano.

12--- Aristotele nel libro delle meteore dice:

13---“ Tutti gli Alchimisti sanno che non si può in nessun modo cambiare la forma dei metalli senza averli prima ridotti alla loro materia prima.”

14---Dobbiamo sublimare il nostro Mercurio filosofico.

15---Il Mercurio passa per la distillazione, coagulazione, putrefazione, calcinazione e fissazione, nella sua matrice sessuale e nel suo fornello.

16---La nostra terra filosofica beve l’acqua fecondante che aspettava, appagata la sua sete, produce centinaia di frutti.

17---La nostra terra filosofica, il nostro organismo umano, saturato del Seme Cristico, produce i frutti interni della grande realizzazione Cosmica.

18---“ Sbiancate la vostra acqua nera, prima di aggiungerle il fermento.”

19---Il corvo che volò dall’Arca di NOE è la nostra acqua nera che dobbiamo sbiancare, è il Mercurio della filosofia segreta che dobbiamo far risplendere con l’oro puro dello Spirito.

20---Questa testa di corvo, madre, cuore e radice degli altri colori, è l’ottone immondo, è il residuo nero, è il bronzo dei filosofi, è il nummus, è lo zolfo nero, è il maschio sposo ecc.

21---si deve sbiancare il corvo nero, si deve trasmutare il piombo in oro.

22---“ La nostra Grande Opera non è altro che una permutazione della natura, una evoluzione

degli elementi.

23--- L'oro puro dello Spirito è il distillato aceto dei filosofi, il latte virginale che riduce tutti i metalli alla loro materia prima.

24--- E' il Mercurio perfetto, il corvo che volò dall'Arca di NOE.

25--- E' la colomba dello Spirito Santo.

26---Si devono far girare i quattro elementi in circolo, permutando la loro natura.

27---Si deve convertire la terra in acqua e l'acqua in aria e l'aria in fuoco.

28---Coloro che non sanno morire e resuscitare devono abbandonare la nostra arte sacra.

29---Si deve morire per vivere, si deve perdere tutto per guadagnare tutto.

30---In una estremità della nostra Pietra benedetta ardono due torce: l'oro e l'argento, l'uomo e la donna uniti sessualmente.

31--- All'altra estremità c'è l'elisir della Perfezione che è il figlio dei due.

32---“Non si può passare da una estremità all'altra senza passare per il centro.”

33---Esistono quattro acque: la prima dissolve la Calce di Luna e la trasmuta nel Mercurio della filosofia segreta.

34---La seconda dissolve l'oro, rende gialli e fa risplendere i metalli.

35---La terza riduce tutti i metalli alla loro materia prima.

36---La quarta è il Mercurio perfezionato, è l'oro puro dello Spirito.

37---Le prime due acque sono l'Elisir Rosso e

l'Elisir Bianco, con i quali realizziamo il nostro lavoro al Rosso e al Bianco.

38--- La nostra Pietra filosofale è nera rossa e bianca.

39---Il Mercurio della filosofia segreta è il corvo nero che deve trasformarsi nella Colomba Bianca dell'Arca di NOE', che è la colomba dello Spirito Santo.

40--- L'uomo è il Re Rosso e la donna è il Re Bianco.

41---La nostra Pietra filosofale è nera, è rossa ed è bianca.

42---Il nostro lavoro al Rosso e al Bianco è l'unione amorosa della Magia Sessuale.

43---Con la Magia Sessuale sbianchiamo il nostro corvo nero e ci convertiamo in Dei onnipotenti dell'Universo.

44---Con il nostro lavoro al Rosso e al Bianco ci trasformiamo in draghi dalle sette teste.

45---Con il nostro lavoro al Rosso e al Bianco ci convertiamo in abitanti del mondo della NEBBIA DI FUOCO.

CONCLUSIONE AL TRATTATO DI ALCHIMIA SESSUALE

Abbiamo concluso questo TRATTATO DI ALCHIMIA SESSUALE con la più assoluta sicurezza che l'umanità di questo XX secolo non sarà capace di intenderlo.

La cosa più sicura è che i pedanti dell'epoca a leggere queste linee lanceranno contro di noi tutta la loro bava diffamatoria.

La fornicazione è qualche cosa di terribile in questa epoca, e gli Spiritualisti di tutte le scuole difendono la loro amata fornicazione a cappa e spada.

Per cui dopo aver dato alla luce questa opera, siamo disposti a sopportare pazientemente tutte le diffamazioni e calunnie.

Questo libro lo scrissi per l'umanità dell'ACQUARIO e per i nostri discepoli Gnostici che formano l'avanguardia dell'evoluzione umana.

Il fondamento di tutte le scuole dei Misteri risiede nel SESSO.

Per questo in ogni religione troviamo una divinità maschile e una femminile.

In Egitto vediamo ISIDE e OSIRIDE, in Fenicia Ercole e Dagon, in Grecia Apollo e Diana, in Attica Plutone e Persefone. Tra i Greci si parla già di Fallo e Utero, questo è il Lingam Yoni dei Misteri Eleusi.

Il verbo, la parola d'oro, si basa nei grandi Misteri del SESSO ed è impossibile parlare del Verbo della luce senza risvegliare la Kundalini.

L'IAO come mantra, risuona tra i Misteri indicibili del Gran Arcano.

“DIS” , “DAS” , “DOS”, sono i mantra fondamentali dell'Alchimia Sessuale.

Questi mantra si devono al Venerabile Maestro “OM” che li consegnò a uno dei nostri discepoli.

Si dovrà allargare il suono delle vocali e il suono della “S” dandole un suono dolce e

tranquillo.

Si vocalizzeranno così:

Diiiiiiiiiiiiiiiiisssssssssssss.....

Daaaaaaaaaassssssssssss.....

Dooooooooooooosssssssssss.....

Il Maestro “OM” avvertì il nostro discepolo che la pratica di Magia Sessuale si realizzi in forma lenta...adagio...

I mantra DIS, DAS, DOS si vocalizzeranno durante la trance di Magia Sessuale. Con questi mantra il discepolo eviterà il pericolo di una caduta sessuale. Il discepolo dovrà ritirarsi dalla donna prima dello spasmo per evitare la eiaculazione seminale.

Questi mantra si vocalizzeranno molte volte durante la pratica.

In questo libro abbiamo consegnato all'umanità il segreto terribile del Grande Arcano.

Nell'età media l'INIZIATO che divulgava questo terribile segreto era già morto per i rametti profumati, per la camicia di Nesus, per i saponi avvelenati, per il pugnale, o per il cadalso.

In Egitto quelli che divulgavano il Grande Arcano erano condannati a morte, gli si tagliava la testa, si strappava il cuore e le loro ceneri erano sparse ai quattro venti.

Così dunque in questo libro abbiamo consegnato all'umanità il segreto più terribile dell'Universo.

Abbiamo scoperto la Pietra Filosofale, l'Elisir di lunga vita, la quadratura del cerchio e la

chiave del movimento perpetuo.

Con i segreti di quest'opera potrai, fratello mio, trasmutare il piombo in oro e convertirti in un Dio terribile dell'Universo, in abitante del mondo della Nebbia di Fuoco e in un creatore dell'Universo.

Tutti i libri di Alchimia sono scritti in chiave e chi non conosce la chiave della Magia Sessuale non può capire i libri di Alchimia.

Tutto il tecnicismo dei libri di Alchimia, si deve cercare negli organi sessuali. Tutte le opere di Alberto il Grande, Raimondo Lulio, Sendivigios, Paracelso, Nicolas Flamen, si possono solo capire con la chiave suprema della Magia Sessuale.

Tutti i laboratori degli Alchimisti Medioevali si devono cercare negli organi sessuali.

Gli Alchimisti Medioevali nascosero il Grande Arcano tra innumerevoli simboli e allegorie esoteriche, per salvarlo dalla profanazione e per evitare di essere bruciati vivi durante l'inquisizione Cattolica.

Tutti coloro che divulgarono il Grande Arcano prima di me, morirono.

C'è solo un uomo che divulgò il Grande Arcano e non morì, quell'uomo sono IO.

Qui lo consegno all'umanità, qui lo consegno a tutti gli esseri viventi, perché si convertano in Dei. AMEN.

Finendo quest'opera dobbiamo avvertire i nostri discepoli Gnostici che l'atto di Magia Sessuale si può solo realizzare tra sposo e

sposa, nei focolari legittimamente costituiti.

Questo è il mistero della doppia polarità.

Marito e moglie formano una polarità completa positivo - negativa. Però quando l'uomo penetra una altra donna, o una donna si unisce con un altro maschio per praticare Magia Sessuale si forma una doppia polarità assolutamente negativa.

La doppia polarità non ha il potere per trasmutare l'energia sessuale. La doppia polarità non può trasmutare il Mercurio della filosofia segreta, con i fuochi solari. La doppia polarità non può risvegliare la Kundalini.

Il FUOCO è la base fondamentale di tutto ciò che esiste. Il Fuoco fecondando la materia Caotica, è la LUCE Super-Astrale.

Nell'alba della vita il Fuoco si agitava nella polvere Cosmica, come un serpente igneo.

Questa fu la prima Luce dell'Universo. Questa è la luce Super-Astrale, che abbiamo depositata nel nostro seme Cristico.

Questa è l'elettricità Cosmica che ha il potere di separare gli atomi seminali e di fecondarli perché in essi germogli la vita.

In ogni atomo seminale esiste un germe di vita.

Quando il nostro Universo planetario si dissolve e si riduce ad atomi, in quest'ultimo domineranno i germogli dell'Universo, fino a che il Fuoco degli Dei lo feconderà nell'aurora di un nuovo Mavantara.

Nel nostro sistema seminale dormono germogli divini che aspettano solo l'ora di essere

fecondati dal FUOCO per darci coscienza Divina.

Questa luce Super-Astrale è la Luce iniziale della Creazione, è l'ELOHHIM Primordiale.

La LUCE Super-Astrale ha due poli: uno positivo e l'altro negativo. Il polo positivo è il Serpente di bronzo che sanava gli Israeliti nel deserto. Il polo negativo è il Serpente tentatore dell'Eden.

Il polo positivo è OD, il negativo è OB.

La LUCE Super-Astrale è la KUNDALINI che dobbiamo risvegliare praticando la Magia Sessuale. Questo è il fondamento tutto il resto sono tonterie.

L'importante è il FUOCO. Tutto il resto è illusorio.

I piano della Coscienza Cosmica non sono altro che squame del Serpente di Fuoco .

Il serpente lascia le sue squame alla fine di ogni Mavantara. Queste squame non sono altro che polvere Cosmica.

Dobbiamo liberarci dalle squame per nascere nell'ASSOLUTO.

Tra le tenebre dell'ASSOLUTO risplende soggettivamente la LUCE non creata del "NON ESSERE", che è il "REALE ESSERE".

Questo è il Protocollo Universale, questa è la tragedia degli Dei. Questa è la caduta Logoica.

Gli Dei si possono liberare solo quando le loro Scintille Virginali si liberano. Fortunatamente la spirale della vita fa sì che nell'aurora di ogni Mavantara l'Universo ascenda di un gradino nel

Cammino della perfezione.

Ci sono due Cammini: il Cammino Logico e il Cammino dell'ASSOLUTO. IO dico ai miei ARHAT che è meglio rinunciare alla felicità del NIRVANA e sacrificarsi con la Grande Opera del PADRE per nascere nell'ASSOLUTO.

IO dico ai miei ARHAT che il Maestro che rinuncia alla felicità del NIRVANA per seguire il Cammino del dovere lungo e amaro, dopo lunghe ere si libera dell'ANIMA DEL MONDO e nasce nella LUCE non creata della vita libera nel suo movimento, dove regna solo la felicità assoluta, la coscienza assoluta e l'assoluta realtà dell'ESSERE.

CHE LA PACE SIA CON L'UMANITA'.

SAMAEL AUN-WEOR